

SOMMARIO

Saluto del Presidente	1
Lavori del Consiglio	2
Cognola	4
Martignano	5
Montevaccino	6
S. Donà	7
Villamontagna	8
Festa dei diciottenni	9
XV Convegno Anziani	10
Gemellaggio con Schwaz	11
Ecomuseo	12
35 anni di Biblioteca	13
Incontri, Attività, Iniziative	14
Piani Giovani di Zona	17
Cittadinanza attiva	18
Francesca Dallapé	20
Giornata dello sport	21
Lavori pubblici in Argentario	22
Volti e storie	23
La principessa Sissi	24
Appuntamenti natalizi	25
Guardando al 2011	28

RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE

Gli analisti socio-economici ci informano che nel "primo mondo" (ve la ricordate questa parola?) uno straordinario periodo di sviluppo economico sta concludendosi. Si ipotizzano di conseguenza degli scenari di vita molto diversi dagli attuali e tali da modificare i nostri standard di consumo e di approccio al lavoro, alla famiglia, al tempo libero.

Le proiezioni di medio periodo dicono che i figli ed in particolare i nostri nipoti vivranno un periodo caratterizzato da una forte contrazione: 1) dei posti di lavoro, 2) del valore reale di stipendi e salari, 3) del valore reale delle pensioni, 4) dei valori destinati ai servizi sociali quali casa, salute e istruzione, 5) degli importi destinati alla spesa pubblica in generale.

E purtroppo la politica internazionale e nazionale è in grande difficoltà, anche perché le questioni non sono più definibili in ambito nazionale. Siamo nel secolo dell'interdipendenza, il quadro è planetario, ma la politica si muove essenzialmente dentro dei contesti geografici statali.

Due esempi per tutti: per fermare il riscaldamento globale non bastano risposte isolate di poche nazioni virtuose e i singoli Stati con le loro banche nazionali non potranno bloccare i flussi della finanza speculativa.

Lo scenario non è confortante, ma questo non significa che la sua evoluzione sia predeterminata e dunque incorreggibile. L'esito dipenderà dall'azione umana, in particolare da quella sociale e politica.

Occorre contrastare le spinte che disgre-

gano i valori solidaristici e contribuire allo sviluppo dei legami sociali, della ricchezza e della bellezza del vivere. E' necessario rafforzare i legami di solidarietà collettiva e ottimizzare il capitale sociale. Se il mondo in cui viviamo sta cambiando, deve cambiare anche lo sguardo con cui immaginare la possibilità della nostra convivenza. Occorre lavorare attorno ad una economia sociale che sappia coniugare efficienza e solidarietà, sviluppare collaborazione e partecipazione. Ciò richiede maggiore capacità di ascolto, maggiore efficienza e intelligenza sociale per dare spazio all'immenso bisogno di fiducia. In altri termini occorre organizzare l'altruismo, dentro una logica di economia civile, dove si possa fare leva sulla mobilitazione e sull'impegno delle capacità personali e sociali. Il welfare deve guardare ad una cittadinanza socialmente protetta, ma anche attiva per responsabilizzare al benessere e contrastare i comportamenti opportunistici.

Tutto questo è un sogno? È fuori da ogni realistica previsione economico-politica? A guardare come si muove gran parte della politica nazionale sembrerebbe davvero un miraggio.

Ma forse può essere di conforto sapere che nella mitizzata America, dove 40 milioni di americani vivono sotto la soglia della povertà, dove per via della più acuta crisi economica si licenziano insegnanti, si chiudono ospedali, si eliminano linee del metrò e servizi di autobus, dove

segue a pag. 2

HANNO COLLABORATO

Bruno Arnoldi, Mario Battistata, Giorgio Battocchio, M. Silva Boccardi, Claudio Cagnazzo, Luisa Castelluzzo, Tullia Celva, Marianna Cognola, Davide Condini, Francesco Crepez, Egidio Dalla Costa, Marco Dal Ponte, Patrizia Di Barca, Annelise Filz, Flavio Ferrari, M. Assunta Gubert, Gianfranco (Gianko) Nardelli, Jacopo Pedrotti, Ivan Pintarelli, Marcello Pomarolli, Massimiliano Rizzoli, Armando Stefani, Maria Tomasi Depaoli, Nicola Tomasi, Luisa Vian, Andrea Vilaridi Paolo Visintainer, Gino Zanella.

Foto gentilmente concesse da: Giorgio Battocchio, Francesco Crepez, Franco Filippi, Jacopo Pedrotti, Marcello Pomarolli, Maria Tomasi Depaoli, Armando Stefani.

Coordinamento ed impaginazione a cura di: Giorgio Battocchio, Armando Stefani.

continua da pag. 1

È impossibile aumentare ancora il deficit pubblico perché ha raggiunto il 10% del Pil, si stanno sperimentando dei grandi laboratori sociali, dove l'Amministrazione pubblica riesce a coinvolgere decine di migliaia di persone attorno a dei progetti che hanno l'obiettivo di spendere di meno e avere un ambiente più pulito, scuole migliori e trasporti che funzionano.

Ma restiamo in Italia o meglio in Trentino e domandiamoci, senza assolvere le enormi responsabilità della politica, quante competenze, capacità, potenzialità inapplicate ci sono nella nostra società. Quanti cinquantenni, sessantenni, settantenni ci sono in circolazione che potrebbero destinare porzioni significative del loro tempo e delle loro competenze ad un progetto sociale e ambizioso come quello sopra descritto, ridando peraltro senso alla propria vita. Certo non siamo arrivati ai livelli americani, ma non è necessario arrivare al collasso per cominciare a rimbocarci le maniche, per capire che ognuno di noi deve fare la sua parte e che siamo chiamati a rimettere in discussione l'idea che tanto

ci pensa il comune o "mamma provincia". Il nostro Trentino, terra di volontari e di associazioni di ogni genere può e deve sperimentare forme di volontariato nelle aree e nei settori fino ad oggi di competenza della pubblica amministrazione. Occorre cambiare pagina perché il pubblico non potrà perennemente curarsi dei servizi piuttosto che della conservazione e manutenzione dei sempre più numerosi edifici, parchi, strade, scuole, ecc.,

Alcuni esempi di cittadinanza attiva riportate in questo giornalino stanno a testimoniare che nella nostra piccola comunità stanno nascendo esperienze nel senso sopra indicato. Sono esperienze innovative, di significativa portata, che si aggiungono a quelle da sempre presenti nella tradizione trentina e che danno il segno del cambiamento dei tempi e della consapevolezza che la nostra generazione ha ricevuto molto e che ha maturato un debito nei confronti di quelle future.

Sono convinto che chi, come me, ha vissuto la sua giovinezza e la propria attività professionale nell'arco di questi ultimi 30/40 anni ha sperimentato una condizione di vita straordinariamente favorevole

sotto molteplici aspetti, a cominciare da quella sociale, culturale ed economica. È ora di cominciare a saldare i nostri debiti. Chi desidera interloquire può scrivere a: presidente@circoscrizioneargentario.it

*Il Presidente della Circoscrizione
Armando Stefani*



DI COSA SI È OCCUPATO IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Anche in questo numero di Trento Notizie dell'Argentario si desidera continuare nell'iniziativa di agevolare l'informazione sulle delibere, sulle votazioni e sui lavori in generale del Consiglio Circoscrizionale, nell'auspicio che tale rubrica contribuisca a rafforzare i legami partecipativi della comunità con le istituzioni.

Si vanno quindi di seguito a riassumere, in maniera necessariamente concisa, i passaggi più importanti dei lavori svolti dal Consiglio Circoscrizionale negli ultimi mesi, ricordando che tutta la relativa documentazione è a disposizione e consultabile presso gli uffici della Circoscrizione oppure sul seguente sito internet: http://www.comune.tn.it/comune/circoscrizioni/06_argentario.htm

SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2010

Il Consiglio ha:

- *deliberato* di esprimere orientamento favorevole all'uso gratuito del campo da calcio Marnighe da parte di persone residenti nella Circoscrizione, negli orari stabiliti;
- *deliberato* di chiedere la realizzazione di un "Punto di prelievo per la medicina di laboratorio" sul territorio della Circoscrizione Argentario, sollecitando nel contempo l'Assessore comunale competente ad attivarsi presso l'APSS ed in subordine presso i laboratori privati per il prosieguo dell'iter burocratico-amministrativo al fine di ottenere l'apertura di un punto prelievi nella Circoscrizione Argentario;
- *deliberato* di esprimere parere contrario alla proposta di modificare l'attuale denominazione "Via Strada della Valsugana" includendola in "Via Venezia" e alla traslazione della denominazione "Via Strada della Valsugana" sul tratto dalla rotonda di S. Donà fino alla confluenza con la Strada Statale in loc. Ponte Alto sostituendo l'attuale "loc. Cognola";

- *deliberato* di esprimere parere favorevole alla proposta di intitolazione di un ramo di via alle Laste quale "Via Padre Alberto Gianordoli";
- *deliberato* di esprimere parere favorevole alla proposta di Piano Urbano della Mobilità del Comune di Trento, così come trasmessa dall'Amministrazione comunale, segnalando nel contempo proprie osservazioni, che per la loro corposità non possono essere qui compiutamente ritrascritte, ed in ordine alle quali si rimanda al documento allegato alla delibera.

SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2010

Il Consiglio ha:

- *deliberato* di richiedere all'Amministrazione comunale la riqualificazione delle ex "isole ecologiche" presenti sul territorio della Circoscrizione, posto che l'introduzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani denominato "porta a porta" ha comportato la dismissione di tali aree, in quanto non più funzionali alla loro precedente destinazione di punti di raccolta rifiuti;

- *approvato* l'integrazione al programma delle attività sportive per il 2010 con un torneo di calcio amatoriale per adulti e ragazzi presso il campo delle Marnighe;
- *deliberato* di esprimere parere favorevole alla proposta di modifiche agli articoli 27 e 28 del Regolamento Edilizio Comunale Comunale relativi alla composizione della Commissione edilizia comunale, così come descritta nella documentazione trasmessa dall'Amministrazione comunale;
- *deliberato* di esprimere parere contrario alla proposta di chiusura al traffico motociclistico di Via del Cantanghel nel modo prospettato dall'Amministrazione comunale, e di chiedere nel contempo che la strada mantenga l'attuale regolamentazione di divieto di transito integrando la segnaletica verticale già esistente con pari tabellatura anche sull'imbocco a monte della strada in prossimità delle cave;
- *ritenuto* opportuno incontrare la popolazione della frazione S. Donà in assemblea pubblica per un confronto diretto inerente la sistemazione toponomastica con proposta di nuova denominazione delle strade della frazione, e *deliberato* di convocare l'assemblea frazionale della S. Donà;
- *deliberato* di esprimere parere contrario alla proposta dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte di chiudere al traffico ordinario le strade di accesso al rifugio Calisio;
- *approvate* ed integrate le proposte contenute nel documento della Commissione consiliare per l'ambiente, vivibilità urbana e mobilità per aumentare la fruibilità e sicurezza dei giardini pubblici, parchi e zone verdi della città mediante la loro valorizzazione.

SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2010

Il Consiglio ha:

- *deliberato* di proporre all'Amministrazione comunale le priorità delle opere da inserire nel bilancio 2011 e triennale 2011/2013, come di seguito ricapitolato: asilo nido di Martignano, area servizi pubblici di Martignano, nuova caserma dei vigili del fuoco volontari dell'Argentario, teatro di Cognola, area servizi pubblici di Villamontagna, viabilità a Montevaccino, area servizi pubblici a San Donà, parcheggi nell'area storica di Cognola e zona Bollerli;
- *approvato* le revocche e le integrazioni dei progetti delle attività di gemellaggio per l'anno 2010, per la somma complessiva di € 2.600,00;
- *deliberato* le modifiche ed integrazioni al programma attività sportive 2010, e per l'effetto di integrare la spesa prevista per la Festa dello Sport con € 500,00 portando la previsione totale a € 2.750,00, e di approvare la partecipazione alla manifestazione denominata "Social Play Day";
- *deliberato* di approvare il programma dettagliato delle attività culturali e del tempo libero per l'anno 2010, per una somma di € 900,00 per attività diretta ed € 5.060,00 per attività indiretta a contributo, per un totale complessivo di € 5.9960,00;
- *deliberato* di esprimere parere favorevole alla proposta di non denominare il tratto della S.P. 131 da loc. Bollerli a Montevaccino, in alternativa accettare la denominazione unica "Strada per Montevaccino", per via Corta approvarne la limitazione;
- *deliberato* di approvare l'ordine del giorno relativo alla richiesta di installazione di sistemi di controllo e/o sicurezza a Cognola nella piazza Argentario, nel garage sottostante e davanti alle entrate su Via Julg delle sedi associative, ambulatori medici, abitazioni e sede della Circoscrizione;
- *deliberato* di approvare il documento relativo alla richiesta di spostamento del mercatino rionale del martedì, giovedì e ve-

nerdi da Via Julg a Piazza dell'Argentario, inserendo nuove attività ambulanti di fiori/piante e calzature nel giorno di venerdì.

SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2010

Il Consiglio ha:

- *deliberato* di approvare un documento con il quale dichiara di appoggiare e sostenere le richieste di un gruppo di cittadini di Montevaccino, dirette ad ottenere la modifica degli attuali confini amministrativi con la Circoscrizione di Meano, spostandoli di 100 metri più a valle, ai fini dell'inclusione nell'ambito della Circoscrizione dell'Argentario della porzione di territorio interessata dalla richiesta di detti residenti, invitando gli Uffici comunali competenti a provvedere in tempi brevi;
- *deliberato* di approvare un'interrogazione alla Giunta Comunale, relativa all'elettrodotto in loc. Zell di Cognola, al fine di:
 - conoscere gli esiti delle misurazioni in loco delle onde elettromagnetiche, qualora esse vengano eseguite;
 - conoscere l'attuale utilizzo della rete elettrica passante sopra la frazione di Zell e della sua potenza in kilowatt;
 - conoscere se è previsto lo spostamento o dismissione dell'elettrodotto;
 - conoscere gli esiti di tali misurazioni anche in tutte le aree abitate del territorio della Circoscrizione;
 - conoscere se è ovunque rispettato il limite di legge di distanza delle linee elettriche dalle case;
- *deliberato* di approvare un'interrogazione alla Giunta Comunale, relativa alla bonifica agraria in loc. Prabona a Montevaccino, al fine di ottenere le opportune informazioni a seguito di episodi di smottamento di terreno, acqua e fango, che hanno causato danni ai privati ed interessato anche la proprietà pubblica;
- *deliberato* di approvare un documento con cui si propone alla Giunta Comunale la chiusura a fasce orarie (7.30-9.00, 13.00-13.30, 15.00-15.30) della Via Kofler per tutti i veicoli ad eccezione di quelli dei residenti ed autorizzati; inoltre, vista la difficoltà di realizzare un marciapiede lungo tale via, di valutare l'introduzione di segnaletica orizzontale allo scopo di delimitare una fascia di strada da adibire ad uso esclusivo pedonale;
- *deliberato* di esprimere parere favorevole al progetto esecutivo relativo all'opera di separazione delle reti di fognatura nella Circoscrizione Argentario: progetto dell'importo di €300.000,00 che prevede un intervento che riguarda la costruzione di due collettori affiancati, uno deputato al collettamento delle acque nere e l'altro per le acque meteoriche lungo Via alla Veduta e Via S. Vito;
- *deliberato* di approvare le integrazioni al programma delle attività delle politiche sociali per l'anno 2010, per la somma di € 3.592,00 per attività diretta;



- *approvato* variazioni ai programmi delle attività delle commissioni politiche sociali, cultura e dello sport.

Il 27 luglio il segretario Paolo Leonardi, dopo aver verbalizzato i lavori del Consiglio, annuncia il proprio pensionamento. I consiglieri lo festeggiano e ringraziano per i suoi 27 anni di servizio presso la Circoscrizione. Dal primo di settembre ha preso il suo posto Armando Groff.

COGNOLA

La Sagra di Cognola del S. Rosario 2010 è stata un'edizione davvero speciale da quando è stata ideata nel 2007. Mai come in questa edizione ci sono state tante offerte culturali, in grado di rispondere alle molteplici sensibilità culturali e sociali dei nostri cittadini. Dato che per raccontare queste manifestazioni ci vorrebbe una edizione speciale, ci accontentiamo di ricordarle con una foto e una didascalia.

“STORIE DE ALTRI TEMPI: I PREDAROJ DE CASA NOSSA”

Serata-spettacolo di cultura per fare memoria di una pagina di storia riguardante un antico mestiere della nostra collina, quello dei “taiapreda”.

A cura del Circolo Culturale Cognola con la collaborazione della compagnia teatrale Argento Vivo.



“MESTIERI E GASTRONOMIA DEI NOSTRI AVI”

Una compagnia di lavoratori di Cimone hanno preparato, nell'ambito della manifestazione una serie di pietanze del passato; proposto i giochi che si eseguivano nei cortili dei nostri avi. Al fine di far conoscere alle nuove generazioni la manualità di alcuni lavori che non esistono più.

All'iniziativa hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari e medie dell'Istituto “Comenius”.

A cura del Circolo Anziani “Le Querce”.



IL TRENINO DELLA STORIA

Anche quest'anno il trenino nel suo percorso ha toccato gli angoli più suggestivi di Cognola. Ha fatto incontrare i “viaggiatori” con gli amici di Casa Serena e ha



sostato a ‘Cognola de sotto’ per una breve visita all'ex palazzo Lodron, per far visitare la mostra fotografica e la cucina della vecchia Casa Torre. Allestimento curato dal Comitato presepi di ‘Cognola de sotto’.

“NON SOLO CANZONETTE”

Una mostra storico-sociologica che, con l'ausilio delle canzoni e delle immagini d'epoca, ha accompagnato il visitatore in un percorso attraverso gli eventi del decennio 1964-74.

L'allestimento della mostra e la ricerca sono state curate da Paola Tomasi e Umberto Saloni.



MEETING WITH “THE SHADOWS”

Concerto-tributo con l'esecuzione degli indimenticabili brani musicali del famoso gruppo inglese La proposta musicale, arricchita da apporti multimediali, è stata presentata dal gruppo “The Sounds of silence”, formato da Gilberto, Elio, Franco, Edo. A cura del Gruppo Alpini.



“CANTIAMOLE INSIEME!”

La serata, ideata da Franco Bernardi, è stato un “revival corale” delle canzoni italiane degli anni '60. Il testo delle canzoni è stato commentato e sottolineato da immagini. I brani sono stati eseguiti con l'accompagnamento della chitarra di Franco e cantate insieme.

A cura del Gruppo Alpini.



IL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI COGNOLA

ha proposto alcune esercitazioni presso il piazzale del Centro Civico dimostrando la propria preparazione con manovre tecniche; una interessante mostra fotografica documentava momenti di soccorso.



Il primo di ottobre sotto il tendone si è giocata la “TOMBOLA” con la partecipazione di numerose famiglie.



Il consigliere provinciale Nardelli dialoga con alcuni partecipanti alla cena preparata da SLOW FOOD TRENINO, all'insegna del buono del pulito e del gusto.



Il pranzo offerto dalla Cassa Rurale di Trento ha richiamato più di 400 soci. A seguire è intervenuta la Banda della Città di Trento diretta dal maestro Michele Cont. Il tutto è stato possibile per la massiccia presenza di volontari.



MARTIGNANO

Al Circolo Anziani “El Capitel” celebrato il 30° Anniversario

Domenica 7 novembre 2010 il Circolo Anziani di Martignano ha ricordato il trentesimo anniversario di fondazione. È stato un pomeriggio di allegri ricordi ed intense emozioni. All'appuntamento erano presenti oltre 200 soci che hanno seguito con attenzione tutta la cerimonia ed hanno sottolineato i vari interventi con calorosi applausi. Una prima soddisfazione è stata quella vedere per la prima volta tanti pubblici amministratori riuniti per questo ricordo: segno che la presenza del Circolo ha segnato in tutta la comunità una vivace presenza a favore degli anziani.

Pegoretti, Battistata, d. Mario, Stefani, Scarpari, Andreatta, Plotegher, Filz

All'amico Renato Pegoretti, che ha fatto da legame tra i vari momenti e ha costruito un filo conduttore tra i vari passaggi, va riconosciuto il merito, oltre alla sua presenza quale Presidente del Consiglio comunale, di un costante interessamento per la vita del Circolo.

Diversi gli interventi, dal presidente del Circolo Renato Scarpari che ha tracciato un vivo quadro della vita del Circolo; al sindaco di Trento Alessandro Andreatta che ci ha ringraziati per la presenza nella vita della comunità quale fermento di valori; all'assessore alle politiche sociali del Comune di Trento Violetta Plotegher ed agli amministratori circoscrizionali, primo fra tutti il presidente Armando Stefani e la presidente della commissione alle politiche sociali Annelise Filz. Momenti di commozione si sono manifestati scorrendo il libro preparato per l'occasione dal Circolo. Le

tante foto hanno riportato molti anziani indietro nel tempo con tanti ricordi.

Altro momento intenso quello della consegna al dottor Franco Mazzola, medico di base, del primo “canopo d'oro” per i meriti acquisiti nell'assistenza alle persone anziane e ammalate.

Tutto, infine, si è concluso con un momento di festa e con l'esibizione del “coretto” de “El Capitel” che ha cantato l'inno del Circolo e quello di Martignano.



Ripristinato il monumento degli Alpini

Alcuni volontari di Martignano, coordinati dal gruppo Alpini, si sono fatti carico di sistemare il Monumento di Martignano ripristinando i paletti mancanti e la catenella di ferro. Ciò ha permesso, domenica 6 novembre, di commemorare i Caduti di tutte le guerre con il monumento agli Alpini pulito e riordinato.



“Silenzio” e ricordo dei caduti a Martignano

Come ogni anno, a novembre, si è tenuta la commemorazione dei caduti di tutte le guerre. Con la gradita partecipazione di diversi corpi militari, tra i quali anche il Corpo dei Carabinieri, il Gruppo Alpini di Martignano e relativi gagliardetti, si è celebrata la s. Messa nella Chiesa di Martignano, con i canti eseguiti dal coro Monte Calisio. La cerimonia ha avuto il suo momento più suggestivo attorno al Monumento in piazza dei Canopi.

La cerimonia, voluta fortemente dal comitato Alpini di Martignano, è stata l'occasione per visitare quel luogo e richiamare, nel momento della memoria, in coloro che soffrirono la guerra il sentimento del perdono - che il tempo permette - per superare i rancori e gli odi verso quelli che la storia, gli avvenimenti e gli uomini ci avevano indicato come nemici.

E' stata una commemorazione quanto mai sentita in onore dei concittadini che hanno perso la loro vita come soldati nel conflitto. Molto è stato raccontato e scritto riguardo alle guerre, ma soprattutto è opportuno con queste cerimonie risvegliare la memoria nelle giovani generazioni mostrando gratitudine per i nostri caduti. Il ricordo, tenuto vivo dalle Associazioni degli Alpini, è un'opera importante per evitare che avvenimenti tragici della storia non si ripetano, non vengano stravolti e non cadano nell'oblio. Perché come scrisse, con la sua saggezza dovuta all'esperienza, il “Sergentmaggiù” Mario Rigoni Stern: “ricordate che questo è stato!”.



MONTEVACCINO

Modifica dei confini a Montevaccino

Discutere di confini circoscrizionali dentro lo stesso Comune di Trento - e per questo definiti amministrativi perché non vanno a toccare gli aspetti catastali - sembra un paradosso, ma la residenza per quella manciata di famiglie di Montevaccino su quella fascia di terra in territorio di Meano provoca qualche disagio in fatto di anagrafe, di iscrizione dei figli nelle graduatorie degli asili nido e nel momento in cui si deve andare a votare a Meano. Montevaccino, invece, gravita per le vie di comunicazione, per i servizi e le relazioni sociali tra cittadini e per gli aspetti di natura amministrativa sulla Circoscrizione Argentario e sui sobborghi di Martignano e Cognola. Dopo più di dieci anni di tentativi per spostare il confine questa situazione è diventata fastidiosa per le circa 60 persone interessate dal problema.

A seguito di una raccolta di firme e di una serie di contatti con i presidenti delle Circoscrizioni dell'Argentario, Armando Stefani, e di Meano, Stefano Patton, finalmente si è giunti a smuovere la situazione tanto che i due Consigli circoscrizionali, quello di Meano il 4 agosto 2010 e quello dell'Argentario il 21 settembre, hanno deliberato lo spostamento del confine amministrativo e conseguentemente presentata la richiesta alla competente Commissione per la trasparenza, partecipazione, decentramento e toponomastica del Comune di Trento, presieduta dal consigliere Massimo Ducati, e che fa riferimento alle competenze dell'assessore Renato Tomasi, perché la proposta sia vagliata e poi portata in Consiglio Comunale dove si auspica non trovi intoppi e sia approvata.

Uno spostamento di cento metri del confine farà felice una sessantina di concittadini. Meano non perderà territorio perché vi sarà compensazione con una equivalente area di terreno che l'Argentario cederà. L'Argentario è soddisfatto perché l'iter è finalmente arrivato in porto e tutti gli abitanti di Montevaccino si sentono comunità più unita anche da un punto di vista amministrativo.

Ora tutti aspettano la decisione del Consiglio Comunale che si confida sia positiva.

Una sagra da incorniciare

Anche quest'anno l'area verde di "Villa Lidia" ha ospitato la tradizionale "Sagra di Montevaccino" dal 9 al 12 settembre. Complice il bel tempo, una buona organizzazione logistica, un coinvolgente programma di intrattenimento, un' apprezzata cucina tradizionale ed un' adeguata promozione dell'evento hanno favorito il buon esito della manifestazione.

Da incorniciare, dunque, l'edizione 2010 premiata dalla presenza di moltissima gente. Presenti soprattutto i giovani, grazie all'esibizione di varie band giovanili che hanno richiamato i propri fans con il tam tam su facebook.

Intenso il programma religioso (pellegrinaggio a Maso Paganino, s. Messa solenne, vesperi e processione con la statua della Madonna) ed anche quello "profano" con momenti di animazione per tutte le età: dai concerti folk, rock, musica leggera, alla "Bimbofest"; dalle mostre dedicate ai 50 anni degli Alpini locali al vaso della fortuna; dallo stand degli "strauben" e dei giochi di abilità alle sfiziose proposte gastronomiche e del banco mescita per finire con la gara in mountain bike.

Il merito va, ovviamente, a tutte le associazioni, i volontari e le persone di Montevaccino che ancora una volta si sono rimboccate le maniche confermando così che lavorare insieme ed in sinergia con altri soggetti esterni (Circoscrizione, Villaggio SOS., Comitato attività ricreative e culturali di Martignano, Comune di Trento, Centro servizi culturali S. Chiara, Cassa Rurale di Trento) paga.



Sopra, in cucina; sotto, la sala da pranzo



SAN DONÀ

Toponomastica del Villaggio "Satellite"

Il 9 novembre il Consiglio Circoscrizionale ha affrontato una questione a lungo dibattuta: la riorganizzazione dei nomi delle vie del sobborgo di San Donà. Dopo una fase di ascolto anche con il Comitato di quartiere di S. Donà.

Ai membri del Comitato va riconosciuto il merito di aver affrontato con scrupolo l'importante fase di raccolta preliminare delle informazioni. In particolare la proposta del comitato comprendeva il ricordo di importanti toponimi, quali il Vascon (3), l'Osservatorio (7), la Meridiana (10), il Prà dei Frati (11) oltre che la proposta di intitolazione di una via nei pressi del campo sportivo a Carlo Bertoldi (8), importante figura nota ai più nel sobborgo, oltre che per essere membro di una delle poche famiglie già presenti sul territorio prima della costruzione del villaggio satellite (la struttura di case che costituisce il centro di San Donà), anche per il suo impegno all'interno dell'allora nascente Comitato di quartiere.

In successivi incontri sono emersi ulteriori suggerimenti. Ad esempio, si è scelto un altro benemerito della comunità, il Cav. Mario Cavaliere (6), per l'intitolazione della via che dall'asilo porta al "curvone" nei pressi della località del Corallo (12) di fronte a via Bolner (13).

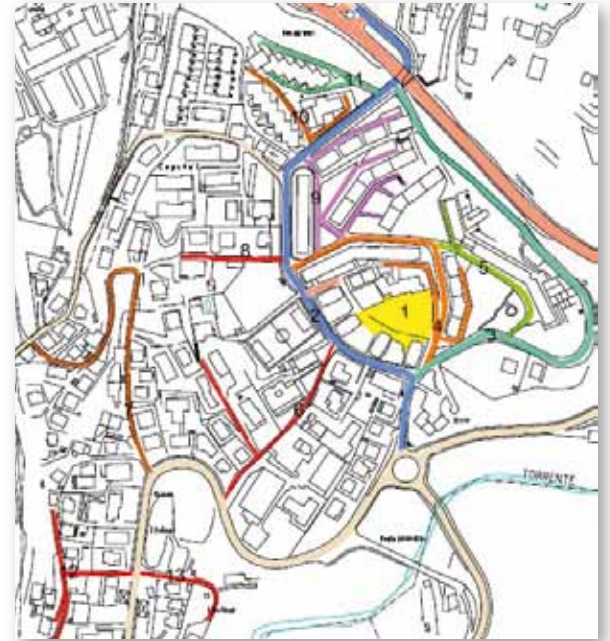
Una storia a se stante è rappresentata dalla scelta fatta per l'abitato di quello che viene comunemente indicato come il Villaggio Satellite. Anzitutto, in ricordo di questa ben nota definizione, è stato scelto un nome di forte richiamo: Piazza del villaggio satellite (1). Sono emerse due proposte.

Una prima proposta consisteva nel cercare di mantenere per maggior numero possibile di indirizzi il toponimo di San Donà, così com'è attualmente, prevedendo una opportuna riorganizzazione dei numeri civici. Tale proposta consisteva nell'accorpamento delle vie indicate nella mappa coi numeri 2, 4, 5 e 9 sotto il nome di via di San Donà.

Una proposta alternativa ha reso evidente la scelta di un esplicito richiamo al "Villaggio Satellite", per intitolare le vie attorno alla piazza coi nomi di costellazioni: in particolare si sono scelte la costellazione di Orione (4), di Andromeda (5) e di Pegaso (9), mantenendo sull'asse viario più esterno il nome di via di San Donà (2).

PROPOSTA DEI NUOVI TOPONIMI

1. Piazza del Villaggio Satellite
2. via di San Donà
3. via al Vascon
6. via Cav. Mario Cavaliere
7. via per L'Osservatorio
8. via Carlo Bertoldi
10. via alla Meridiana
11. via Prà dei Frati
12. via per il Corallo
13. via Bolner,
- * **proposta A** 2+4+5+9:
via di San Donà
- * **proposta B** in subordine:
4. via Orione
5. via Andromeda
9. via Pegaso.



Dopo qualche iniziale perplessità gli incontri con la cittadinanza hanno portato ad una diffusa approvazione.

La Circoscrizione ha quindi scelto di sottoporre alla discussione del Consiglio comunale entrambe le proposte ponendo

la scelta dei nomi delle costellazioni in subordine all'accorpamento per il mantenimento del toponimo di San Donà. La proposta così formulata è stata approvata dal Consiglio Circoscrizionale con un unanime voto favorevole.

Mostra fotografica sui primi 50 anni di San Donà

Si può ancora vedere, lungo le vie di San Donà, la mostra fotografica allestita in occasione del 50° della nascita del Villaggio. Dopo un primo periodo, in cui sono state esposte le foto riguardanti la costruzione degli edifici e le fasi iniziali della vita del rione, il Comitato di Quartiere di San Donà ha affisso le immagini riguardanti la seconda parte della mostra, dal titolo "I personaggi del Villaggio".

Le foto rappresentano le persone ed i gruppi che sono stati protagonisti delle varie attività sociali e che, come tali, hanno coinvolto i primi abitanti del Villaggio, contribuendo, attraverso il loro impegno, ad una migliore socializzazione e all'inserimento nella nuova comunità di coloro che provenivano da altre regioni italiane.

Mostra fotografica all'aperto nel 50° di vita di S. Donà. I primi gruppi giovanili di San Donà.



VILLAMONTAGNA

Con occhi curiosi alla roccia della piccola strega

La prima guida realizzata dai bambini della Scuola dell'Infanzia "Carli" alla scoperta di Villamontagna.

La guida ed il percorso educativo si collocano all'interno dell'attività progettuale con le scuole proposta dalla Federazione Provinciale Scuole Materne dal titolo "Piccole Guide per grandi scoperte" che offre strumenti e strategie per nuovi spazi di cittadinanza per i bambini e le bambine del territorio Trentino.

Il progetto si propone di essere una nuova occasione per prestare attenzione a quello che i bambini pensano e dicono facendo in modo che i loro pensieri s-muovano quelli di chi li accompagna nel loro processo di crescita. Attraverso la realizzazione di piccole guide i bambini potranno acquisire una nuova dimensione, raccontando ad altri bambini (ma anche agli adulti) come vedono il loro territorio.

La Scuola dell'infanzia di Villamontagna,

dopo aver intuito la bontà del progetto, presentato a marzo a tutte le scuole della provincia, ha coinvolto i genitori, le insegnanti e tutti gli organismi della scuola in alcune serate di approfondimento.

Alla fine del percorso, si è deciso di proseguire e di proporlo ai bambini con l'attenzione di privilegiare soprattutto la fase di ascolto delle loro proposte, lasciandoli il più possibile protagonisti nelle varie fasi di realizzazione.

Con stupore degli adulti, che avevano pensato ad altri itinerari, i bambini hanno scelto un percorso, a loro caro, che porta in un bosco appena fuori dal paese che loro chiamano "della Piccola Strega" per via di alcuni laboratori realizzati con le maestre negli anni precedenti.

Si sono definiti i punti per loro più interessanti del percorso e per ognuno di essi si sono raccolte: foto scattate da loro, disegni e commenti. Ne è uscita una vera e propria guida che, con il contributo della Circoscrizione, è stata stampata in numerose copie e distribuita alla popolazione durante la presentazione del progetto.

Di grande successo anche la giornata di presentazione del progetto alla comunità che ha riempito il piccolo teatro della scuola ed il giardino antistante di bambini, famiglie ed altri abitanti della frazione. Erano presenti anche i rappresentanti di altre Scuole, della Federazione e della Circoscrizione. La festa si è conclusa con la riedizione di uno spettacolo in costume di grande successo, realizzato dai genitori dei bambini della scuola.

L'esperienza ha realmente aperto gli occhi degli adulti su nuovo modo di vivere il territorio, quello dei piccoli, ricco di nuovi dettagli, di nuovi spunti e di contenuti inaspettati.



A Campel la Festa degli alberi

La tradizionale Festa degli alberi, che coinvolge la scuola elementare di Cognola, quest'anno si è svolta il 7 ottobre ed ha impegnato circa duecento persone tra alunni, insegnanti, genitori. Giochi, canti e lunghe tavolate per il pranzo - preparato come sempre egregiamente dal Comitato del Carnevale di Villamontagna - hanno fatto da contorno al "rito" della piantagione di tanti alberelli nel terreno predisposto dalla Forestale di Trento e Sopramonte. Si spera che, oltre agli alberi, i ragazzi impiantino nelle proprie menti anche il messaggio ecologico e l'impegno a difendere la natura.



Riscoprire Villamontagna: camminata enogastronomica e non solo...

L'evento è stato un successo su tutti i fronti! Grazie ai giovani, Villamontagna si è riscoperta migliore e lo testimonia i commenti più che positivi dei molti partecipanti giunti dai vari sobborghi dell'Argentario, ma anche da Trento, dalla Valsugana e dalla Valle di Non. Mentre gustavano i piatti tipici locali, gli ospiti si sono emozionati di fronte ai suggestivi scorci offerti dal territorio e alle esibizioni musicali dei vari gruppi giovanili. Quello che un po' tutti hanno percepito è

che la comunità avesse proprio bisogno di una manifestazione di questo tipo, una manifestazione nuova e dalle molte sfaccettature fatte di cenni storici, culturali, musicali ed enogastronomici, il tutto gestito da giovani laboriosi e motivati. Una manifestazione per tutti e il bel tempo ha favorito la presenza anche dei bambini. Ma il vero successo di questa manifestazione è stato quello di coinvolgere e far lavorare insieme le varie associazioni operanti sul territorio.

Tantissime le persone e le istituzioni che hanno dato il proprio contributo, a tutte un ringraziamento con l'auspicio che l'iniziativa venga riproposta anche il prossimo anno.

Questa iniziativa rientrava nei progetti approvati per l'Argentario dal Piano Giovani di Zona per le Politiche Giovanili sostenuto dal Comune di Trento e dalla Provincia.

Sezione Giovanile del Coro Filarmonico di Trento alle Cave di Pila



FESTA DEI DICIOTTENNI

Essere maggiorenni anche nell'impegno civico!

Filippo, Valentina, Fabiano e, ancora, Fiammetta, Davide, Benedetta... solo un decimo dei nomi degli oltre 60 giovani - su circa 120 censiti nati nel 1992 - che si sono ritrovati insieme venerdì 10 dicembre presso la sala Kofler di Cognola per un incontro promosso dalla Commissione circoscrizionale Politiche giovanili e cittadinanza attiva, in collaborazione con una decina di loro, per festeggiare il 18° compleanno. Il 2010 - bel numero - propone un appuntamento che potrebbe diventare annuale!

Si è capito che senza l'aiuto dell'Amministrazione in città, anche se in zona periferica, i giovani hanno grosse difficoltà a creare un contatto tra loro per poter organizzare un incontro. Qualche telefonata, facebook, una lettera del presidente Stefani ed eccoli impegnati, quasi commossi, ma con il sorriso, la curiosità e le smorfie, a riscoprire gli amici ed i compagni di scuola di qualche anno fa. Entrare nella società da maggiorenni vuol dire acquisire diritti e doveri e questi giovani, che spesso gli adulti accusano di essere "assenti", hanno recepito il messaggio che si è voluto lanciare "siate cittadini attivi" magari, al momento, nel vostro territorio. Ti meravigliano per la loro freschezza, ti sanno sferzare con la battuta schietta, ma si sente che sono attenti e che basta coinvolgerli. Hanno espresso sogni sul proprio futuro, difficoltà incontrate nel mondo d'oggi, desideri e bisogni che trovano spesso inespressi nei servizi e nella vita sociale della comunità della collina est di Trento.

QUALCHE MESSAGGIO... POCO CRIPTATO!

"È stata un'ottima occasione per incontrare amici che si erano persi di vista e persone che non avevamo mai conosciuto!"

"La seduta iniziale poteva essere leggermente movimentata con un sottofondo musicale."

"Mancava musica da ballare, mancava birra!"

"Speriamo in un altro incontro."

"Grazie della serata e della cena."

MESSAGGIO IN RIMA... SCIOLTA!

*Tanti anni sono passati
e, finalmente,
diciottenni ci siamo trovati!
È bello tornare sui passi
del proprio destino,
magari con qualche brocca di vino!
Ritrovarsi con un po' di nostalgia,
magari con qualche discorso in meno
ed un po' più di allegria!
Grazie tante a voi tutti
e dalla Costituzione trarremo i frutti!*

Erika, Federica, Lisa, Marco



Sopra: Gruppo musicale "Those from cheese" Gabrielle Franch, Matteo Pedrolli, Davide Pontalti, Marco Zanella, Camilla Sicher. Sotto: Gruppo musicale "JamDuja" Giacomo Dallapé, Federico Fava, Matteo Pavesi



È seguita la cena, poco più che francescana, preparata dal Circolo Anziani "Le Querce". Poi, la consegna della Costituzione Italiana e dello Statuto dell'Autonomia trentina da parte del presidente del Consiglio comunale di Trento Renato Pegoretti, dell'assessore al decentramento Renato Tomasi, dell'assessore alla cultura, turismo e politiche giovanili Lucia Maestri e del consigliere di zona Eleonora Angeli (foto). Con l'occasione l'amministrazione comunale e circoscrizionale, presenti alcuni consiglieri, hanno proposto da subito ai giovani, che acquisiscono con la maggiore

età nuovi diritti e doveri civili, un rapporto fiduciario e di conoscenza diretta in modo da costruire insieme un solido scambio di collaborazione e responsabilizzazione reciproca per lavorare insieme nel migliorare il livello di qualità sociale della comunità in cui viviamo.

Hanno concluso la serata due gruppi musicali animati da diciottenni della nostra Circoscrizione.

XV CONVEGNO DELLA TERZA ETÀ BELL'ANNIVERSARIO!



El Capitel, Le Querce, Circoli anziani di Montevaccino, s. Donà e Villamontagna sono i cinque circoli anziani che si sono impegnati nella Circoscrizione Argentario ad organizzare il Convegno annuale che il 17 ottobre 2010 raggiunge la XV.ma edizione. Il tema di quest'anno: *"La salute degli anziani: nuove frontiere"*. Lo schema del programma, ormai consolidato negli anni, mantiene la struttura: approfondimenti sul tema nella mattinata, durante la parte strettamente di convegno presso il teatro della scuola media. A seguire, il pranzo nella poco distante sala Kofler. Nel pomeriggio il momento ricreativo con lo spettacolo di Loredana Cont che ha presentato il monologo *"Te 'incontro una, anzi doe"*.

IL CONVEGNO

Ai saluti del presidente della Circoscrizione Armando Stefani e della presidente della Commissione politiche sociali, socio-sanitarie e pari opportunità Annelise Filz, ha fatto seguito la relazione sulle attività dei cinque Circoli Anziani presentata da Pia Cainelli e, successivamente, è stata illustrata l'opera svolta dal Telefono d'Argento che di anno in anno richiede sempre più volontari.

Gli interventi dei tre esperti relatori chiamati a sviluppare l'argomento hanno sottolineato attraverso dati statistici, esemplificazioni e consigli come una persona anziana possa, attraverso l'attività fisica, contrastare alcune malattie tipiche dell'età. Gli esercizi fisici per tenere informata la muscolatura, ma anche la mente; la prestanza fisica, ma anche l'elasticità dell'intelligenza.



Dott. Enrico Nava



Fisiatra Alina Boreatti

Enrico Nava, dirigente del distretto sanitario di Trento, ha sottolineato l'importanza di muoversi nel verde e in compagnia, perché *"il gruppo è trainante"*. Una regolare attività fisica può aiutare a scongiurare alcune malattie ed evitare le complicanze di altre, mantenendo in allenamento la muscolatura e le articolazioni che, rafforzate, scongiurano i pericoli di cadute e fratture, veri drammi per gli anziani vittime di osteoporosi. Salutare anche il movimento all'aperto per tenere alto il tono dell'umore, meglio se in compagnia.

La fisiatra **Alina Boreatti**, dell'unità operativa di medicina fisica e riabilitativa al s. Chiara di Trento, ha insistito sull'importanza dell'attività fisica regolare.

Le patologie più frequenti sono osteoporosi e artrosi e per i medici la cura migliore è l'attività fisica. Per prevenire il rischio fratture (le più frequenti sono quelle al femore, all'anca e alle vertebre) è buona regola una semplice camminata, tre volte alla settimana della durata di un'ora oppure tutti i giorni per mezzora.



Dott. Franco Mazzola



Ass. Paolo Castelli

Franco Mazzola, medico di medicina generale, esponendo ricerche sugli effetti positivi dell'attività fisica sulle malattie croniche, ha mostrato la riduzione dei rischi di insorgenza dell'ipertensione, del diabete e di altre malattie frequenti negli anziani, dall'infarto all'ictus, dall'angina all'obesità. Fondamentale abbinare all'attività fisica uno stile di vita sano ed un'alimentazione adeguata, aumentando il consumo di pesce e frutta e verdura, evitando l'eccessivo uso di sale.

L'assessore allo sport del Comune di Trento **Paolo Castelli** ha esposto le opportunità offerte sul territorio agli anziani in fatto di attività fisica incentivata sia da un punto di vista economico con tariffe agevolate per la frequenza a strutture sportive tradizionali e adatte agli anziani sia per le attività di nordic walking.

"Percorsi nel verde". Le malattie croniche, come quelle cardiovascolari, il diabete, l'ipertensione si curano meglio con l'attività motoria. I percorsi nel verde sono sorti anche per favorire la socialità.

In trentino ne esistono già 48, otto extraurbani, dei quali una quarantina nell'area urbana di Trento. Sono dotati di cartelli che informano sul come eseguire gli esercizi fisici. Anche nella Circoscrizione si potrebbero realizzare questi percorsi per incentivare l'attività fisica dei propri abitanti della terza età. Potrebbe essere un impegno ed una scommessa dei Circoli anziani e dei soci iscritti più in gamba.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo preparato come sempre da esperti mani di volontari e consumato nella serenità, l'intrattenimento di Loredana Cont ha chiuso la giornata tra le risate e gli arrivederci.



Pia Cinelli



GEMELLAGGIO CON SCHWAZ

... un 2010 ricco di scambi



Dopo la firma ufficiale del documento che sancisce il gemellaggio dell'Argentario con la città di Schwaz (Austria), il consiglio dell'Associazione si è subito impegnato per sviluppare ulteriormente le attività di scambio realizzando durante il 2010 ben 15 progetti sostenuti dalla Circoscrizione con il supporto della Commissione cultura.

Ad *aprile* un gruppo di residenti provenienti dai vari sobborghi, affiancati dallo stesso consiglio per il gemellaggio, si è recato a Schwaz. A *maggio* la visita è stata ricambiata dalla scuola elementare J. Messner di Schwaz a Cognola. Si sono così ospitati circa 50 alunni accompagnati da insegnanti e genitori. L'associazione Amici della montagna di Martignano hanno trascorso due giorni di *giugno* a Schwaz alternando le visite ai luoghi culturali di richiamo con 'scarpinate' sui monti del Falkenstein accompagnati dalle guide alpine tirolesi. A seguito dello smaltimento della fabbrica dei tabacchi di Schwaz, la locale Amministrazione Comunale ha deciso di riconvertire l'area creando un centro culturale ed erigendo un complesso che potesse soddisfare le esigenze della popolazione. Per realizzare



Gli Schuplattler sotto il tendone di Cognola

questo progetto, un folto gruppo di delegati del comune ha fatto visita alla città di Trento prendendo visione tecnica del teatro di Vezzano e dell'Auditorium s. Chiara. La giornata si è conclusa con una cena conviviale presso Villa Madruzzo, allietata dai canti del coro Monte Calisio. A metà *settembre* ci ha fatto visita la direzione dell'associazione per i gemellaggi di Schwaz accompagnata da circa sessanta soci desiderosi di conoscere le nostre realtà e i valori della terra trentina. Dopo la visita alla Campana della pace di Rovereto, gli ospiti sono stati accompagnati alle cantine Ferrari di Ravina dove hanno potuto degustare gli ottimi prodotti vitivinicoli della nostra valle. Nella seconda giornata il viaggio è proseguito lungo la valle di Non per ammirare la vasta coltivazione di mele, orgoglio locale. Non poteva mancare la visita al restaurato Castel Thun terminando poi il viaggio presso il santuario di San Romedio.

La festa del Santo Rosario di Cognola in *ottobre* ha offerto l'occasione per ospitare un gruppo folcloristico dei "Schuplattler" che con le loro esibizioni hanno allietato la serata. L'eco positivo di questo legame con la cittadina di Schwaz ha indotto anche il personale dell'Ospedale civile di Trento a varcare il Brennero per far visita alla città amica dell'Argentario. Il coro parrocchiale di Cognola desiderava da tempo di attuare una trasferta canora nella terra tirolese. Il tour culturale è iniziato con la visita al castello di Freunsberg che sovrasta la città di Schwaz. Dopo un brindisi di benvenuto i coristi hanno potuto visitare il Convento francescano per ammirare gli affreschi del chiostro risalenti al 1509. Non poteva mancare una capatina alla fabbrica della Swarovski, per visionare i suoi cristalli e per qualche acquisto. La celebrazione della s. Messa presso il santuario di San Carlo a Volders, accompagnata dai canti egregiamente

eseguiti della corale, ha concluso la visita.

Il periodo pre-natalizio, come negli anni precedenti, è costellato da una serie di avvenimenti. Il 28 *novembre*, prima domenica d'avvento, una folta delegazione della città di Schwaz è arrivata a Cognola per consegnare in dono la "corona di Natale" durante la santa Messa celebrata da don Romano Caset il quale ha sottolineato l'importanza e i valori cristiani che possono stare alla base del gemellaggio. Gli alunni delle scuole hanno sognato fin dall'inizio dell'anno scolastico la trasferta a Schwaz. Le aspettative sono forti sapendo che il programma comprende l'incontro con i temuti Krampus e con il

buon Nicolaus. Vi è grande soddisfazione perché questa trasferta sigilla i vent'anni di gemellaggio sottoscritto dalle due scuole e proprio per questo straordinario evento i ragazzi rimarranno due giorni nella città austriaca. È consuetudine, ogni sera nel mese di dicembre, presso il Comune di Schwaz aprire una finestrella del calendario d'avvento con manifestazioni culturali e canore. Così, sabato 11 dicembre, il programma prevede la presenza a Schwaz del coro Monte Calisio di Martignano che allieterà con i suoi canti



Walter Egger responsabile del gemellaggio a Schwaz e il presidente Armando Stefani



Egidio e Marghit da sempre coordinatori e promotori di questa importante relazione di conoscenza e amicizia



In primo piano Edith Stark, segretaria dell'Associazione Schwaz

quella comunità. Per l'ultimo appuntamento dell'anno, il 19 *dicembre*, il coro s. Isidoro di Martignano, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, eseguirà i canti liturgici durante la s. Messa domenicale. Chiuderà la giornata con un concerto serale nella piazza di Santa Barbara.

Il programma delle trasferte 2011 e le modalità di partecipazione saranno esposte nella bacheca della sede dell'associazione "Amici di Schwaz" limitrofa al Circolo anziani "Le Querce" di Cognola presso il Centro Civico della Circoscrizione Argentario.

L'ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO: IL PREZIOSO LAVORO DEGLI ALPINI



Un viaggio su un monte ricco di storia, o un trekking, termine molto usato da chi va per monti e valli! Partiamo alla scoperta delle trincee di guerra del monte Calisio. Questo monte conosciuto anche come Monte Argentario per l'estrazione di solfuro di piombo, eccezional-

mente ricco di argento e la cui cima raggiunge quota 1096 metri s.l.m., è situato sulla collina est di Trento. La sua vetta si erge alta sopra Martignano e percorrere le strade del Calisio a cavallo o in mountain-bike o semplicemente passeggiare è poesia per l'anima degli amanti della montagna

Una fitta rete di sentieri dà la possibilità di percorrere in lungo e in largo tutto il territorio fino alla sua vetta. Non è un monte molto alto il Monte Calisio, bruciato dal sole nel suo versante meridionale, saccheggiato per secoli dei suoi boschi non molto fitti fin dall'epoca dei "Canopi" che per le loro attività minerarie distrussero buona parte della vegetazione per ricavarne legname. Le ultime distruzioni avvennero alla fine del secolo scorso quando l'Austria realizzò numerose Fortificazioni come quella di Forte Casara, che provvedeva alla difesa del settore settentrionale della Fortezza di Trento, oltre a numerose "Casematte" (costruzioni con feritoie per proteggere artiglierie e magazzini) tagliando le piante che ostacolavano la vista e il tiro delle bocche di fuoco.

Ma in tutta questa distruzione gli Austro-Ungarici ebbero il merito, dopo secoli di incuria, di rimboscare il Monte Calisio con il famoso Pino Nero d'Austria.

Nel 1867 il Monte Calisio divenne Fortezza di Trento grazie agli Austriaci che piazzarono su di esso numerose batterie con i cannoni puntati sulla Valsugana. Numerosi uomini e donne lavorarono alla costruzione di questa famosa opera imperiale che, per fortuna di tutti, non sparò mai un colpo; la guerra si era spostata nel frattempo sull'altipiano Vezzena-Lavarone-Luserna. Serve, a noi poveri mortali, visitare questi luoghi, recuperare il senso di questo conflitto e chiederci perché ancora oggi vi sono scenari di guerra.

Per salvaguardare questo meraviglioso luogo della memoria è stata creata un'associazione che si occupa di favorire e recuperare la conoscenza storica di questo lembo di terra, ma anche di mantenere il suo ecosistema protetto. Stiamo parlando dell'"Ecomuseo dell'Argentario", associazione nata in collaborazione fra i comuni di Trento con le circoscrizioni Argentario e Meano, Civezzano, Fornace, Albiano e le realtà operanti sul territorio quali il Corpo forestale, il gruppo Alpini di Villamontagna e la Società Alpinisti Trentini (SAT), la quale provvede al catasto di tutte le cavità naturali della zona.

Da anni si attendeva la tutela di questo territorio, fortemente sfruttato fin dai tempi antichi (Medioevo), e finalmente il prezioso lavoro del corpo degli alpini (tutti volontari) di Villamontagna ha fatto sì che il ripristino dei luoghi della memoria divenisse opera di grande valore per il territorio, ma soprattutto d'interesse per la popolazione. Profondi conoscitori del territorio, con i potenti mezzi di cui dispongono (la loro tenace volontà e forti braccia) e con l'aiuto di un piccolo escavatore, sacrificando sabati e

domeniche insieme ad altri moderni "canopi" muniti di "piche e badil", gli alpini hanno rimosso quintali di materiale di ogni genere: sassi franati, alberi cresciuti negli anni di oblio, ma anche tanto materiale di scarto lasciato dai "soliti ignoti".

Per chi fosse curioso di vedere il luogo della memoria o il lavoro dei "giardinieri" del Monte Calisio (gli alpini), o semplicemente fare un trekking, sono molteplici gli accessi fra i quali, il più facile e meno impegnativo, adatto a famiglie con bambini è il sentiero n. 403 Campel - Croce del Giubileo - Carbonaia - Stoi Bassi - Sella di Val Mistai - per un totale di ore 1,20; passando da Villamontagna si giunge in macchina sino al rifugio Campel che al suo interno vede esposti pannelli descrittivi con la storia delle fortificazioni che si andranno a visitare. Potete quindi parcheggiare al rifugio o in alternativa sullo spiazzo poco lontano da esso e iniziare la vostra passeggiata.

Passerete di fronte a grotte antiche utilizzate come scudo ai bombardamenti o semplicemente come accoglienti abitazioni... ma anche a prati di ciclamini e a fitti boschi di pini. Sul percorso troverete inoltre numerosi cenni storici grazie ai totem con la spiegazione tematica del luogo e della storia.

Un doveroso ringraziamento, per avermi accompagnata nei luoghi del recupero va al presidente degli Alpini di Villamontagna Asterio Fracchetti (nella foto a fianco) e al direttore dell'Ecomuseo Ivan Pintarelli per la sostanziosa spiegazione sulla protezione del territorio. Buona montagna a tutti!



LIVIO RACCONTA... LA PIETRA DI TRENTO

Il lavoro dell'Ecomuseo relativo alla Pietra di Trento si arricchisce di un nuovo tassello. Dopo la realizzazione del volume "La Pietra di Trento" e dell'omonima mostra sulla storia e le tecniche estrattive della pietra calcarea, Davide Morelli con il supporto tecnico di Leonardo Foti, ha realizzato un documentario video, prodotto dall'Ecomuseo Argentario, che racconta la storia e la vita di Livio Pedrotti uno degli ultimi scalpellini di Villamontagna, scomparso lo scorso anno.

Il documentario, della durata di 36 minuti, ripercorre nella prima parte la storia estrattiva e l'impiego della pietra rossa di Trento a partire dallo sfruttamento delle cave in epoca romana fino a giorni nostri. Un viaggio nella storia di Trento, che nelle varie epoche a più riprese ha utilizzato questo materiale da costruzione.

Nella seconda parte, l'autore, propone un'eccezionale testimonianza di Livio che racconta le tecniche di estrazione e lavorazione e le esperienze di vita vissute in cava fin da bambino.

Il DVD del documentario sarà presto disponibile per la vendita presso la sede dell'Ecomuseo Argentario e nei punti vendita selezionati.

Livio Pedrotti - scalpellino



A GENNAIO LA “CASA DEI LIBRI” SPEGNE 35 CANDELINE

SEDE DELL'ARGENTARIO

Si sta avvicinando la data dell'11 gennaio 2011, giorno in cui la biblioteca compirà i suoi sette lustri di vita. In tutti questi anni la struttura periferica ha lavorato intensamente soprattutto sul fronte della promozione della lettura in stretta collaborazione con il mondo della scuola del territorio. A distanza di anni i risultati incominciano a concretizzarsi. Molti sono infatti i giovani studenti, sia della scuola secondaria di primo e secondo grado nonché dell'università che qui si ritrovano per studiare. E' successo, così, che nel corso degli anni – soprattutto da quando la biblioteca si è trasferita da S. Donà a Cognola – il flusso di giovani e giovanissimi studenti sia gradualmente aumentato, segno questo che la “biblio” (come usano dire nel loro gergo) è considerata un luogo riconosciuto dove studiare, fare i compiti, ma anche incontrarsi con gli amici. Sul fronte delle relazioni con il pubblico dobbiamo segnalare l'ottimo rapporto instaurato con la maggior parte dell'utenza con la quale è facile darsi del “tu”, pur in un clima di reciproco rispetto, ma anche di collaborazione e cortesia.

Frattanto è decollata positivamente l'esperienza del “bookcrossing point” per lo scambio e prelievo gratuito di libri e riviste donati dagli utenti. Lo stand informale è ormai utilizzato con successo dagli utenti, soprattutto adulti, che in tale maniera applicano un sano principio del “riuso” intelligente di pubblicazioni che in tal modo trovano nuovi proprietari.

Sul fronte logistico sono in programma alcuni interventi migliorativi inerenti la segnaletica interna, l'ottimizzazione dell'illuminazione in taluni punti critici della struttura, la riorganizzazione dello spazio per i bambini più piccoli ed il completamento della dotazione informatica per il personale e gli utenti.

Al momento la sede non è dotata di copertura wireless. Il Servizio sistema informativo del Comune di Trento ha tuttavia messo in programma l'adeguamento, a partire dal prossimo anno, alla rete wireless, così si potrà navigare in wi-fi anche all'Argentario. Frequenti, inoltre, è anche la richiesta di DVD per il prestito che, per scelte organizzative, sono disponibili esclusivamente presso la sede centrale di via Roma. Si potranno trovare VHS per i più piccoli, frutto di generose donazioni di alcuni iscritti, nonché alcuni documentari di soggetto trentino in DVD.

Grazie alla solerte collaborazione di due volontarie (Maria e Lucia) il settore di documentazione locale sta prendendo forma. Due giovani tirocinanti della Cooperativa sociale S4 di Pergine Valsugana, a tale scopo, proseguono il lavoro di incollaggio di articoli stampa relativi al territorio che poi vengono archiviati nei rispettivi faldoni.

Gradualmente si stanno implementando la collezione delle guide turistiche, nonché quella in lingua originale (con testi soprattutto in inglese e tedesco donati dagli utenti) per adulti, ragazzi e bam-



bini. Per il 2011 è previsto un graduale, ma corposo intervento di revisione del patrimonio bibliografico per controllare l'effettiva disponibilità della dotazione dei libri sugli scaffali.

Dove ci trovate:
Sede dell'Argentario della Biblioteca Comunale di Trento
Centro Civico
Piazza Argentario, 2
(con entrata da Via Carlo e Valeria Jülg, 13)
38121 Cognola
Tel. 0461.984744

e-mail: tn.argentario@biblio.infotn.it

Sito internet: www.bibcom.trento.it

Orario invernale (fino al 3 giugno 2011) dal lunedì al venerdì ore 14,30-8,30; lunedì e giovedì anche ore 9,00-12,30; sabato chiuso. La biblioteca chiuderà da venerdì 24 a venerdì 31 dicembre per le festività natalizie. Riaprirà lunedì 3 gennaio 2011.



L'atrio della Biblioteca a Cognola

PUNTO DI PRESTITO DI MARTIGNANO

Dove siamo: Casa Sociale - Piazza Menghin, 5 - 38121 Martignano - Tel. 0416.828402 - e-mail: martignano@biblio.infotn.it
- Orario invernale (fino al 3 giugno 2011): martedì e giovedì ore 15,0-18,30.

PUNTO DI PRESTITO DI MONTEVACCINO

Dove siamo: Centro Sociale (P.R): Loc. Montevaccino, 33 - 38121 Montevaccino - Tel. 0461.992166 (ab.) - Referente Passolli dott. Edoardo - e-mail: puntodiprestito@montevaccino.it
- Orario invernale (fino al 3 giugno 2011) mercoledì ore 19,00-22,00 e venerdì ore 16,30-18,30.

PROPOSTE DI FINE ANNO

Da lunedì 29 novembre a venerdì 3 dicembre – Vetrina tematica “**Al fuoco, al fuoco!**”. Proposte di lettura per conoscere l'affascinante mondo dei vigili del fuoco. I libri saranno subito disponibili per il prestito.

Da lunedì 29 novembre 2010 a venerdì 7 gennaio 2011- Mostra bibliografica: “**Libri sotto l'albero: tutto ciò che fa Natale, inverno e freddo**”. Oltre trecento i libri: dai volumi cartonati e sagomati; ai testi più “seri” di romanzi, novelle, poesie, filastrocche a tema natalizio. Altri manuali dedicati al bricolage natalizio, alla cucina delle feste e alla decorazione della tavola.

Lunedì 6, martedì 7, giovedì 9 e lunedì 20 dicembre 2010 (orario scolastico) – “**Lecture sotto l'albero di Natale**”. Sono previsti incontri di narrazione la cui partecipazione è riservata agli alunni ed insegnanti delle scuole primarie di Cognola e San Vito nonché della scuola equiparata dell'infanzia di Villamontagna e Cognola che hanno aderito all'iniziativa.

INCONTRI - ATTIVITÀ - INIZIATIVE

CONCERTO ALLE CAVE DI PILA

Alle Cave di Pila a Villamontagna il 28 agosto si è svolto il "Gran Concerto", spettacolo di famosi cori e di arie da opere di Verdi e Donizetti con brani tratti in particolare della Traviata e dell'Elisir d'amore.



L'iniziativa promossa dalla Commissione cultura della Circoscrizione Argentario si è potuta proporre alla comunità grazie anche alla collaborazione del Centro culturale s. Chiara, l'associazione Aurona e il Gruppo Alpini Cognola.

Malgrado un temporale prima del concerto, la partecipazione di pubblico è stata buona e gli amanti della lirica hanno potuto ascoltare un concerto della corale G. Verdi di Bolzano e Merano, con la straordinaria e magistrale interpretazione del tenore Federico Lepre, abilmente diretta dal maestro Claudio Vadagnini di Cognola.

Il 20 ottobre la soprano Francesca Micarelli, che non aveva potuto esibirsi nella stessa serata, ha proposto a Cognola, presso la sala polivalente della Circoscrizione, un concerto accompagnata al pianoforte dal maestro collaboratore Luca Schinai.

SERATA "ERO UN CLANDESTINO"

Nella sala di Martignano il 23 settembre 2010 gli Amici dell'ARCA che operano in Africa hanno proposto la serata "Ero un Clandestino". Si tratta della testimonianza di un percorso di resilienza e di accoglienza passando dalla Liberia - Italia - Finlandia - Camerun del giovane Johnson Lewis



Wandah che da ragazzo soldato, dopo varie vicissitudini, riesce a diventare un uomo laureato.

"STORIE DIVERSE"

La seconda edizione di "Storie diverse - per una comunità senza confini" si è fatta conoscere come la festa dell'accoglienza e dell'integrazione delle culture presenti sul nostro territorio. Dopo la cena africana degustata da circa duecento persone alcuni gruppi musicali si sono esibiti nei loro canti e abiti tradizionali. La manifestazione è stata realizzata con la collaborazione di diverse associazioni coordinate dal Polo Sociale Argentario-Povo-Villazzano.



USO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA

Nella sala circoscrizionale di Cognola l'11 novembre 2010 si è tenuta la conferenza dal tema "L'uso consapevole dell'acqua"



con gli interventi di Fulvio Forrer ambientalista/ecologista e vicepresidente INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) del Trentino Alto Adige e di Marco Visintainer della Divisione ambiente dolomiti energia, esperto sulla qualità dell'acqua del trentino. La serata è stata condotta da Lorena

Torresani. Il presidente della Circoscrizione, Armando Stefani, e il presidente della Commissione cultura, Davide Condini, hanno evidenziato il valore che si deve dare all'uso dell'acqua, ma anche per informare che sull'argomento saranno coinvolte le scuole. I due ospiti hanno argomentato su dati e situazioni legati al tema generale. La serata è stata organizzata in collaborazione con Ambiente Trentino.

INCONTRI "PANE E MARPELLATA"

A Cognola presso le sale dell'Oratorio, con il primo incontro dell'iniziativa "Pane e marmellata", ha preso il via il progetto che vuol fare incontrare fra loro i bimbi dagli 0 agli 8 anni ed i loro genitori. Si tratta di incontri pomeridiani grazie ai quali i bambini potranno ritrovarsi insieme anche quando i freddi invernali copriranno le altalene dei parchi. L'idea nasce dall'esigenza di alcuni genitori di Cognola di avere uno spazio destinato all'incontro dei loro figli in un luogo protetto, anche al di fuori degli ambienti scolastici, per dare l'opportunità a tutti i bambini più piccoli di giocare, cantare, disegnare e crescere insieme in maniera sana e divertente. In tutto questo non poteva mancare il momento più gustoso del... pane e marmellata! Una merenda sana e nutriente, come quella che facevano le nostre nonne.

L'inaugurazione del progetto si è svolta martedì 15 dicembre presso l'Oratorio di Cognola, gentilmente concesso dal Parroco. Allo spettacolo di marionette hanno partecipato oltre 40 bambini con i loro genitori, che hanno sottoscritto le prime adesioni. L'interessante e positiva proposta avrà il supporto della Circoscrizione dell'Argentario, già di grande aiuto in questi mesi di preparazione e lancio dell'iniziativa. Un pizzico di serenità in più a tutte le mamme ed i papà che sentono l'esigenza di dare ai loro figli un'ulteriore esperienza di svago educativo, proponendo a turno nuove attività e mettendo a loro disposizione il proprio tempo e le proprie conoscenze.

**Per info: Josefina tel. 0461.982689;
Anna Chiara cell. 339.2534699.**



INCONTRI - ATTIVITÀ - INIZIATIVE

VITA FINO ALLA FINE

*Mia nonna
non era vecchia
mia nonna
non era anziana
mia nonna
era oltre gli anziani
i vecchi
era di quelli...
un po' morenti
vivi assenti
non marziani
di quelli come lei
che pure amiamo.*



Questi versi, tratti dalla raccolta "La morte vita" edizione del Leone e scritti dal poeta e docente di filosofia bolognese Roberto Dall'Olio, ben sintetizzano il fine della serata sul tema "Vita fino alla fine" realizzata il 5 novembre presso la sala della Circo-scrizione Argentario di Cognola.

Il dialogo tra il poeta e il geriatra Alberto Marsilio di Venezia ha catturato profondamente l'attenzione dei numerosi presenti. Un dialogo pieno di vitalità e speranza pur nella dolorosa coscienza della durezza dell'oltre vecchiaia. Importanti e ricchi sono stati gli interventi da parte del pubblico a conferma di un momento vissuto tra arte e umanità di cui appare evidente il bisogno nei nostri tempi.

LO SCAMBIO DEL TEMPO PER VIVERE MEGLIO

L'Associazione "La banca del tempo" il 2 dicembre 2010 ha tenuto, presso la sala polivalente del Centro civico di Cognola, una serata informativa. No denaro, ma scambio ore di attività, servizi e saperi. Questi sono i tre principali obiettivi. Durante l'incontro si è annunciata l'apertura, in via Serafini a Martignano, di uno sportello divulgativo e sperimentale sull'iniziativa. Da oltre 14 anni l'associazione di promozione sociale favorisce l'aiuto reciproco tra i soci per migliorare ed ottimizzare l'utilizzo del proprio tempo, condividere e valorizzare capacità e saperi propri e degli altri riscoprendo attitudini ormai dimenticate. Ogni persona, al momento della iscrizione all'associazione, mette a disposizione degli altri le proprie capacità e riceve in cambio ore di tempo.

Ma come funziona esattamente?

Un esempio: Fabio dà un passaggio in auto a Lucia; Giovanna cura le piante durante una breve assenza di Fabio; Lucia aiuta nei compiti la figlia di Giovanna; Fabio,

Giovanna e Lucia formano un gruppo per fare pratica con l'utilizzo del computer. L'unità di misura di questi scambi non è il DENARO, ma sempre il TEMPO, il socio che richiede un servizio "pagherà" il socio che glielo ha fornito emettendo un assegno in ORE.

Info: Banca del tempo di Trento
Sede Centrale Via Coni Zugna, 9 - Trento
tel 0461 913555 - cell 3382552858
e-mail bancadeltempo.trento@gmail.com
Sito www.bancatempotrento.it



Iscriverti è semplicissimo!!

Sarà sufficiente recarsi presso lo Sportello della Banca del Tempo che sarà aperto al pubblico a Martignano in via Serafini 13, presso le sale del "Giocastudiamo", a partire dal mese di gennaio 2011, ogni lunedì dalle ore 18.00 alle ore 19.00, per dare la propria disponibilità. Si diventerà titolari di un "conto corrente" e del relativo libretto di "assegni/tempo".

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: CONOSCERE QUESTA NUOVA FIGURA

Organizzato dalla Commissione Politiche sociali-socio-sanitarie e Pari opportunità, il 17 novembre 2010 si è svolto un dibattito su "L'Amministratore di sostegno: conoscere questa nuova figura". Relatori: Patrizia Corona, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trento; Franco Mazzola, Medico di Base e il consigliere provinciale Mattia Civico. Nell'attuale società sempre più troviamo persone che, a causa di una infermità, di

una menomazione fisica o psichica o di una qualche specifica fragilità, anche temporanea, hanno difficoltà a provvedere ai propri interessi e non sempre possono contare sulla collaborazione dei propri familiari. La legge 6 del 9 gennaio 2004 prevede l'istituzione dell'Amministratore di sostegno. Il legislatore con l'individuazione di tale figura ha voluto prevedere un istituto alternativo ai due tradizionali e cioè quello dell'interdizione e dell'inabilitazione, creando un sostegno rivolto prevalentemente alla persona. Chi è, dunque, l'amministratore di sostegno? È un tutore di persone dichiarate non autonome, anziane o disabili. Viene nominato dal giudice tutelare e scelto, dove è possibile, nello stesso ambito familiare dell'assistito. Comunque un parente entro il quarto grado.

Che cosa fa l'ufficio di amministrazione di sostegno? Non prevede l'annullamento delle capacità del beneficiario a compiere validamente atti giuridici, e in questo si differenzia dall'interdizione. Infatti, i poteri dell'Amministratore di sostegno vengono annotati a margine dei registri di stato civile, al fine di consentire a terzi il controllo sul suo operato.

Un soggetto che, affiancando un altro soggetto in difficoltà, ne considera tutte le aspirazioni, possibilità e soprattutto le esigenze e che ha il compito di sostenere la vita autonoma del soggetto affidatogli, di accompagnarlo in un periodo più o meno lungo della sua esistenza, aiutandolo a compiere alcuni specifici atti che altrimenti da solo non riuscirebbe a portare a termine. L'argomento è stato approfondito sotto gli aspetti giuridici, medici ed, infine, normativi provinciali che si basano prevalentemente su una capillare diffusione dell'Amministratore di sostegno attraverso anche la promozione e la formazione di persone volontarie disponibili ad assumersi tale compito.

Conferenza su: "Amministratore di sostegno"



Al tavolo: Mazzola, Corona, A.Filz, Civico, M. Cognola

INCONTRI - ATTIVITÀ - INIZIATIVE

LA FRAGILITÀ DELL'ESSERE MAMMA

Pensieri, paure, speranze, fantasie, emozioni, azioni

Dopo i fatti di Cognola, che hanno visto Francesca Giovannoni e alcuni suoi amici/parenti stritolati dentro l'infernale logica commerciale di giornali e tv, alcuni consiglieri circoscrizionali e cittadini sensibili si sono ritrovati con l'assessore del Comune di Trento, Violetta Plotegher, a ragionare su quanto successo e su quanto si poteva/doveva fare. In tale occasione si è deciso, una volta calato il silenzio, di organizzare una serata per riflettere su cosa significasse essere mamma oggi. Detto fatto! Il 30 novembre, su input della Commissione Politiche sociali della Circoscrizione, si è svolto un primo incontro. Per affrontare e inquadrare la problematica è stata invitata la psicoterapeuta Carla Maria Brunialti. Sulla stessa lunghezza d'onda, ma con progetti diversi, si stanno ritrovando anche delle neo-mamme per un corso che ha come tematica **l'allattamento e la cura del bambino**.

TRATTI DI LETTERA DI UNA CITTADINA

al quotidiano "l'Adige"

Egregio Direttore, colpita dal titolo della locandina apparsa al Centro Civico di Cognola "La fragilità dell'essere mamma" e dal nome della relatrice, la psicoterapeuta Carla Maria Brunialti, ho voluto partecipare martedì 30 novembre alla conferenza-incontro che si è svolta presso la sala della Circoscrizione. Le scrivo perché sono rimasta molto piacevolmente sorpresa nel sentire come dei contenuti che ritengo molto importanti riguardo all' "essere mamma" venissero portati in una sede "circoscrizionale" e cioè al di fuori di circuiti o contesti specialistici (...) Un pubblico di mamme non giovani (...) dunque le madri, le amiche che possono offrire adeguate soluzioni a quello che altrimenti può in molti casi condurre (le giovani madri) a più o meno gravi situazioni di depressione post-partum. (...) È stato poi comunicato che a Cognola si sta organizzando un gruppo di mamme che vogliono formarsi per lavorare in questa direzione e cioè di aiuto e appoggio alle neo-mamme. E nella stessa direzione (...) va la nascita di un'associazione (Pane e marmellata - ndr) che si occuperà di fare incontrare genitori e bambini... Mi sembra un bel punto di arrivo.....e di partenza per una Circoscrizione! Manuela Acler



Il gruppo delle neo-mamme durante uno dei sei incontri

CONFERENZA SUI DISTURBI ALIMENTARI

Giovedì 16 settembre presso la Sala polivalente del Centro civico a Cognola, per iniziativa della Commissione Politiche sociali, socio-sanitarie e pari opportunità, si è tenuto un incontro sui disturbi alimentari, dal titolo: "La ricerca dell'identità: i disturbi del comportamento alimentare come tempo sospeso tra l'infanzia e l'età adulta". Relatori: dott. Aldo Genovese, neurologo-psicoterapeuta, coordinatore per il Centro disturbi del comportamento alimentare della ASL di Trento, e Mariangela Bassetti, caposala con funzioni di coordinatore dello stesso Centro.

L'iniziativa rispondeva all'esigenza di parlare di patologie - anoressia e bulimia - che colpiscono a vasto raggio le giovani generazioni, soprattutto femminili (ma non solo), a partire da soglie di età sempre più basse, anche al di sotto dei 10 anni di età, per esplodere in particolare nella fascia della pre-adolescenza e dell'adolescenza.

Le famiglie, ma anche la scuola devono affrontare questo problema. Pertanto, genitori, insegnanti, educatori e alunni hanno la necessità di capire ed essere indirizzati a comportamenti idonei. Va infatti precisato che la persona affetta da disturbi alimentari tende a nascondersi e a negarli. Questo rende molto difficile l'approccio a cure adeguate.

Il dottor Genovese ha sottolineato l'aspetto psicologico della crescita nell'adolescenza, quando la persona è proiettata verso un futuro di emancipazione dalla realtà infantile, con le sue sicurezze e l'accompagnamento genitoriale, e nello stesso tempo teme di abbandonarla. È questa paura di crescere uno dei motivi che, in situazioni di particolare disagio e per diversi fattori, può portare all'insorgere della malattia.

L'esperta Bassetti, infatti, ha esemplificato situazioni tipiche dei vari aspetti della patologia ed ha illustrato le funzioni del Centro pubblico per la cura dei disturbi del comportamento alimentare presso la ASL di viale Verona a Trento che offre orientamento e sostegno anche ai familiari degli ammalati. Senza un intervento terapeutico adeguato è molto difficile guarire.

Era presente anche l'A.R.C.A. che, da molti anni, offre accompagnamento a chi soffre di anoressia e bulimia e ai genitori o alle persone in qualche modo a loro vicine. L'associazione non è formata da terapeuti, ma da volontari che, senza pretesa di curare, offrono informazione e sostegno a quanti ne hanno bisogno, con incontri individuali o all'interno di gruppi di Auto Mutuo Aiuto, nella sede di via Veneto a Trento.

Giovedì 23 settembre 2010 presentazione del sentiero EUROPEO E5 con relativa mostra.



Il 25 settembre 2010 si ripete con successo la giornata del Ri-uso in Piazza Argentario



PIANI GIOVANI DI ZONA

È stato delineato, nell'ambito delle Politiche Giovanili del Comune di Trento, ed approvato dal Piano Giovani di Zona n. 4, del quale fa parte la Circoscrizione Argentario, un progetto ad ampio respiro con l'intenzione di stimolare i giovani delle nostre contrade verso una cittadinanza attiva e responsabile. Tre sono le iniziative che si vogliono ricordare.

IO CI TENGO

In primavera l'attenzione si era focalizzata con successo sugli alunni delle scuole elementari di Cognola con l'esperienza "Bambini cittadini attivi". In autunno, nella prima parte di questo anno scolastico, l'iniziativa ha chiamato in causa gli studenti della seconda media dell'Istituto "Comenius" che raccoglie i pre-adolescenti di tutta la Circoscrizione.

"Io ci tengo", così si chiama il progetto, s'innesta sul bisogno di sviluppare tra i giovani un maggiore legame e interazione con la propria comunità e territorio di appartenenza. Importante la collaborazione della Dirigente Maria Silva Boccardi e dell'insegnante Laura Schiffini referente del progetto.

Sistemazione di un'aiuola nei pressi della scuola



Due le fasi di coinvolgimento. Nella prima l'incontro degli studenti, durante l'orario scolastico, con locali testimoni privilegiati allo scopo di far conoscere i soggetti sociali e istituzionali più significativi della nostra comunità. Persone conosciute per il loro impegno sociale come Gianko Nardelli, Luciano Imperadori, Maria Depaoli, Adriana Maurina, ma anche ex-presidenti circoscrizionali per la parte informativa più istituzionale come Giampaolo Di Caro, Giorgio Battocchio e Umberto Saloni si sono succedute tra i banchi per raccontare una storia ed indicare un'educazione e una sensibilità civica molto vicine agli ascoltatori.

Messaggi etici, scoperta delle istituzioni, attività sociali troveranno seguito in elaborati grafici, disegni e slogan realizzati dagli alunni che poi saranno riportati su mattonelle di ceramica prodotte con l'aiuto dell'Istituto d'Arte "Vittoria" di Trento e posizionate in "angoli" significativi e di maggior passaggio del sobborgo di Cognola. Un nuovo modo di fare educazione civica.

ORCHESTRA FUORITEMPO

Continua il percorso, e non si deve perderlo d'occhio, dell'Orchestra Fuoritempo con sede a Martignano. L'avevano sognato, fortemente voluto e, come annunciato, dopo una serie di concerti



A fianco, la Chiesa di Onna ricostruita dalla PAT e Benedetto XVI

in loco, l'Orchestra ha suonato in presenza del Papa Benedetto XVI a Castel Gandolfo in occasione dell'Angelus della domenica 22 agosto davanti ad un pubblico di duemila fedeli. Nello stesso tour una tappa con concerto ha toccato anche Onna, il paese dell'Abruzzo distrutto dal terremoto.

L'Orchestra, composta da circa 35 ragazzi tra i 10 e i 15 anni e diretta da Massimiliano Rizzoli, ha suonato in piazza davanti alla chiesetta costruita dai trentini.

La compagine è nata appena un anno fa con l'idea di aggregare i giovani attorno ad un'attività creativa in cui ci sia partecipazione e condivisione. Lo spettacolo attualmente proposto s'intitola "Alla ricerca della nota perduta". È la storia di una nota con la funzione di filo conduttore per suonare famose arie d'opera e popolari.



L'Orchestra Fuoritempo

TEATRO GIOVANE

Il progetto si intitola: "Teatro Giovane: imparare l'arte dell'interpretazione creativa della realtà quotidiana".

Così è nato un Laboratorio teatrale per giovani tra i 13 e i 28 anni realizzato e curato da Emilio Frattini noto mino locale. Il Circolo Culturale di Cognola ha offerto il proprio supporto durante tutto il percorso in collaborazione con il Piano Giovani di Zona.

Tutte le attività, dalla stesura del testo teatrale "Qui si resta passando" liberamente tratto dal libro "L'imitatore di voci" di T. Bernhard alla creazione di una vera e propria compagnia, dalla costruzione della scenografia alla possibilità di imparare l'arte del truccarsi per arrivare all'evento clou della rappresentazione, hanno impegnato una trentina di giovani della collina per parecchi mesi.

Lo spettacolo, con la regia e sceneggiatura di Frattini, è stato presentato a Cognola presso la sala Kofler nella serata del 30 ottobre ad un pubblico attento e meravigliato per i contenuti del testo, ma in particolar modo dalla bravura dei giovani "attori" che, in maniera spigliata e "professionale" hanno saputo destreggiarsi in ambienti surreali e in conversazioni provocanti.

La parte musicale è stata sostenuta dal gruppo "Seven points on a dice". La giovanile voce da soprano di Gaia Pedron e la maestria al pianoforte di Federica Marchi completano il quadro dei protagonisti intenzionati a continuare l'esperienza.



CITTADINANZA ATTIVA

Dopo l'esempio delle volontarie e volontari che hanno adottato la piazza dell'Argentario a Cognola, tenendola pulita e mettendo a dimora centinaia di fiori, ecco un'altra bellissima testimonianza, questa volta da parte dei nostri giovani, che dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, che se accompagnati e supportati, i nostri figli sono capaci di grandi atti di generosità e senso civico. Ma veniamo ai fatti.

Oltreché esprimere un bisogno di bellezza, dobbiamo comprendere che queste persone rappresentano un valore enorme perché rappresentano potenzialmente le sentinelle dei nostri territori. Questi cittadini sono interessati a difendere le nostre città dal degrado e dalle micro-azioni vandaliche, offrendo al contempo un esempio culturale e morale ai nostri giovani, che hanno un enorme bisogno di modelli positivi a cui aggrapparsi.



Alcuni dei giovani che si sono impegnati a ridipingere e pulire le 41 colonne del Centro Civico di Cognola e i giovani volontari all'opera

Il nostro Trentino, terra di volontari e di associazioni di ogni genere, deve lavorare anche in questa direzione e sperimentare forme di volontariato nelle aree fino ad oggi lasciate in carico alla pubblica amministrazione.



Volontari puliscono le scale e la piazza del Centro Civico a Cognola tutte le settimane. A sinistra Ilario, a destra Angela sotto la neve.



Il sentiero di S. Donà ripulito... pulito e suggestivo!

A **San Donà, in località Vascon** (sopra il parco per i cani), Vittorio Bertoldi e suo fratello Paolo, armati di cesoie, motosega, decespugliatore ed altri attrezzi, hanno sistemato, **ripulito e messo in sicurezza un sentiero** che si snoda per circa un chilometro lungo la boscosa scarpata che separa la statale 47 dalla sottostante vecchia Strada della Valsugana. Durante il lavoro, che ha richiesto non poco tempo ed un notevole impegno, sono stati raccolti molti sacchi di rifiuti, incivilmente gettati dalla sovrastante strada statale. L'amministrazione comunale, contattata su questo problema, ha prontamente fatto rimuovere le immondizie. È questo un esempio di come l'impegno personale possa contribuire a migliorare e tenere sotto controllo il territorio in cui viviamo. Ora tante persone potranno trascorrere un po' di tempo, specialmente d'estate, a contatto con la natura percorrendo il sentiero nella frescura data dall'ombra degli alberi. Sopra due belle foto del sentiero dopo l'intervento dei volontari.

Importanti lavori di **tinteggiatura del Centro Civico di Cognola** sono stati realizzati dai volontari Claudio e Ilario. Particolarmente gradita è stata la **pulizia dell'ascensore nella Piazza a Cognola**, imbrattato da numerose scritte.



I preziosi lavori di Luciano Menegaldo hanno permesso di **ripristinare le mura scrostate e di ridipingere le pareti imbrattate dalle numerose scritte**. Sotto la foto di come si presentavano le pareti del Centro civico di Martignano prima dell'intervento.



Nella foto sotto, l'esplosione di colori nella **nuova aiuola realizzata presso il Centro Civico** dalle bravissime volontarie di Cognola.



CITTADINANZA ATTIVA

CONCERTO DEI GRUPPI / BAND GIOVANILI DURANTE LA SAGRA DEL ROSARIO

Pioveva il 24 settembre sera. A dirotto. L'acqua scorrendo negli avvallamenti della piazza passava sotto il tendone costringendo i divertiti spettatori a zigzagare tra le pozzanghere. Ma le cinque band giovanili non se ne accorgevano. Braska, Peashooter goes crazy, Rain Storm, Those from Cheese e Wild Earth suonavano riscaldando un folto pubblico di giovani provenienti anche dalla città.

Il concerto ha offerto la possibilità ai vari gruppi delle nostre contrade di mettersi mostra, farsi conoscere ed allietare, con i loro brani originali o cover, i giovani, ma anche i meno giovani. Durante le loro esibizioni i cantanti hanno lanciato slogan contenenti dei messaggi per sensibilizzare i giovani sui diversi temi che coinvolgono il loro mondo.

Il Gruppo Alpini di Cognola ha garantito organizzazione, sicurezza e ha servito bevande e cena a chi lo desiderava.



LA PIAZZA DEL CENTRO CIVICO È ABITATA

Dal mese di ottobre due gruppi di ragazzi di Cognola hanno la possibilità di gestire nelle ore pomeridiane e serali del fine settimana le sale Giocastudiamo che si affaccia sulla piazza del Centro Civico di Cognola. Dopo un percorso di progettazione e di condivisione con la Commissione Politiche giovanili, Cittadinanza attiva e Informazione e con il Presidente della Circoscrizione Stefani Armando, i due gruppi si sono resi responsabili della gestione dell'apertura al pubblico delle due salette tutti i sabati e le domeniche pomeriggio e sera dalle 15:00 alle 24:00. Un gruppo è formato da circa una decina di ragazzi di Cognola e di Martignano con un'età compresa tra i 16 e i 18 anni e l'altro da ragazzi di Cognola un po' più grandi. Offrono la possibilità di partecipare a tornei di calcio-balilla, ping-pong, cineforum, giochi da tavolo e vivace compagnia.

La piazza del Centro Civico ha ora dei nuovi abitanti e custodi nelle ore e nel periodo in cui rischiava di essere più vuota e disabitata. I giovani si sono dimostrati subito attenti e responsabili a tenere in ordine e in pulizia le salette e i dintorni del loro spazio. Che sia forse questo il tipo di soluzione per rendere più sicure e pulite le nostre piazze? I ragazzi di Cognola hanno accettato la sfida per dimostrare che ciò può essere vero!

PLAY SOCIAL DAY

Il primo weekend di settembre il parco di Villa S. Ignazio ha ospitato l'annuale festa di promozione del Servizio Civile Nazionale e del Volontariato giovanile, il Social Play Day, giunto ormai all'VIII edizione. Testimone d'eccezione quest'anno la plurimedagliata tuffatrice Francesca Dallapè, cittadina di Villamontagna.

Circa 150 giovani si sono dati appuntamento sabato 4 settembre per una giornata all'insegna dello sport (volley, basket, calciotennis, ultimate frisbee, biglie da spiaggia, calcio balilla, ping pong) e della musica (in serata sul palco sotto il tendone si sono alternati due gruppi e un dj: i Cheers, i Too Much Bunnies e Dj Luky Van Hoo). Un appuntamento festaiolo per ricordare l'importanza che l'esperienza di volontariato, e soprattutto di Servizio Civile, riveste per la formazione dei giovani e per la comunità tutta: un anno di impegno socio-culturale a fianco dei più deboli per vivere e promuovere valori che fondano il vivere comune delle nostre comunità, come il servizio, la solidarietà, la partecipazione civica.

I drastici tagli ai progetti di servizio civile riduce notevolmente la possibilità formativa dei giovani. Ciononostante la festa del Social Play Day deve continuare, ha affermato la presidente della cooperativa Villa S. Ignazio Donata Borgonovo Re.

La giornata è stata preceduta da una serata, di confronto sul tema "il cammino della partecipazione". All'interno della suggestiva cornice del parco di Villa S. Ignazio, illuminato da fuochi e candele, un'ottantina di partecipanti hanno, fisicamente e metaforicamente, percorso un cammino di proposte di impegno sociale, grazie alla collaborazione di associazioni che sul territorio si occupano di vari temi (migrazioni, marginalità di strada, prostituzione, cooperazione allo sviluppo, accoglienza di rifugiati...) presentando ai giovani concrete possibilità di impegno. Entrambe le giornate sono state sostenute e pubblicizzate dalla Circoscrizione Argentario.

Il coniglio SPiDy, mascotte del Social Play Day, dà appuntamento a tutti a settembre 2011.

Per maggiori informazioni sul Social Play Day è possibile visitare l'apposita sezione nel sito www.coop.vsi.it.



UNA MEZZ'ORA CON...

Francesca Dallapè, una ragazza d'argento



Ho incontrato Francesca per un'intervista qualche settimana fa e sono stato subito colpito dal carattere deciso che mostra e dall'approccio diretto nelle risposte, e non certo dovuto solo a una certa dimestichezza col registratore o col microfono dell'intervistatore.

È lei la ragazza d'argento, la nostra campionessa, colei che rende oggi famosa Villamontagna e la collina dell'Argentario in Italia e nel mondo. Ma soprattutto la prima atleta italiana, con Tania Cagnotto, a conquistare l'argento in

coppia ai Campionati Mondiali di Nuoto di Roma 2009 nel tuffo 3 metri sincro. "Un argento vivo" come recitava uno striscione che campeggiava lungo il curvone della strada che porta a Villamontagna subito dopo l'impresa della nostra azzurra. Un argento vivo che rende onore a lei, alla sua tenacia sportiva.

Come è iniziata la tua avventura con i tuffi? Come hai conosciuto questa disciplina?

Ho iniziato a 6 anni. I miei genitori mi iscrissero ad un corso di nuoto ed io passavo più tempo a buttarmi e tuffarmi dal bordo della piscina che a nuotare. Al termine del corso non imparai a nuotare, ma Giuliana Aor (che ora è la sua allenatrice, ndr), che mi vide in piscina, scrisse un bigliettino ai miei genitori consigliando loro di farmi praticare la disciplina dei tuffi. Così sono finita ad imparare a nuotare per uscire dall'acqua dopo i tuffi!

Immagino che gli allenamenti ti abbiano occupato molti pomeriggi e "rubato" un po' della tua infanzia e dell'adolescenza, o sbaglio?

Certo, è stato sempre un sacrificio, ma non mi pesava. Piuttosto direi che i miei genitori hanno fatto dei sacrifici nei primi tempi quando mi accompagnavano di continuo agli allenamenti o alle gare. Paradossalmente mi pesa più ora, la disciplina sportiva è più coinvolgente e totalizzante di un lavoro normale: non posso staccare dopo l'allenamento, devo seguire una dieta importante e qualche sabato sera lo rinuncio per rimanere in forma. Alcune volte, quando ero piccola, i miei tempi non coincidevano con quelli degli altri miei amici e così quando finivo l'allenamento dalle due e mezzo alle cinque e dopo aver fatto i compiti non rimaneva tanto tempo per gli amici, ma non mi pesava così tanto. A quel tempo non sapevo chi me lo faceva fare. Spesso piangevo tutta la sera per un tuffo nuovo non riuscito, ma da un giorno all'altro ero di nuovo lì sul trampolino per riprovarlo di nuovo e di nuovo e di nuovo. Era una passione grande, più grande di me per questo sport, che allora ancora non capivo.

Come si fa ad essere allo stesso tempo un'atleta famosa e una ragazza normale?

La notorietà è arrivata dopo gli Europei e quello che mi rende più felice sono i bambini: sono felice se attraverso di me si possono affiancare a questa disciplina e conoscere lo sport. E poi ci sono le mitiche nonne della piscina, mi sostengono sempre con il loro

tifo e mi sento la loro prediletta. Certo, ci sono poi dei giorni, i giorni "no" che tutti hanno ogni tanto, in cui vorrei che nessuno mi riconoscesse...

Chi è Tania Cagnotto per te?

Una compagna di squadra e una grande amica. Sono ormai 18 anni che ci conosciamo e 10 che gareggiamo insieme e siamo diventate sempre più amiche. Poi, da due anni, è la mia compagna di sincro e spero lo sia fino al 2012 (anno delle Olimpiadi che si svolgeranno a Londra, ndr)!

Di cosa parlate insieme?

Pochissimo di tuffi. Parliamo sempre di altro in allenamento. Questo ci permette di "distrarci" dall'obiettivo per non averlo come pensiero assillante, ma arrivare concentrate e serene prima del tuffo.



Un tuffo d'argento in sincro con Tania

Ti faccio una domanda che forse non ti avranno fatto spesso: cosa è per te la sconfitta?

Mi piace molto questa domanda e di certo è molto rara. Si dice che un campione come Valentino Rossi abbia collezionato nelle sue gare più sconfitte che vittorie. Per me le sconfitte mi hanno fatto andare avanti. Per me la sconfitta significa che ho ancora qualcosa da dare, che qualcosa in gara è rimasto inespresso. Penso che se avessi vinto le medaglie prima dei 18 anni forse avrei già smesso. Invece queste medaglie, arrivate in età matura, me le sono proprio godute. Le sconfitte sono il sale e il motore della vita. Il trucco è non abbattersi subito: le difficoltà, nello sport così come nella vita, ci saranno sempre, sta a noi vederle come opportunità e sfide. A me ha aiutato il carattere deciso, che credo sia la vera caratteristica di un campione, non darmi mai per vinta, soprattutto davanti agli sbagli, e lo sport ti allena in questo.

Qual è il tuo sogno ora?

Sicuramente le Olimpiadi 2012, spero in una bella gara...ma non aggiungo altro! La prima partecipazione alle Olimpiadi (nel 2008 a Pechino in Cina in coppia con Noemi Batki, ndr) si è conclusa con un sesto posto che al momento mi deluse, ma ora guardando indietro sono felicissima di quel risultato! Poi, dopo le Olimpiadi, cominciare a pensare ad una famiglia e prendere dello spazio per me!

Il 15 agosto 2010 Francesca, sempre in sincro con Tania, conquista anche la medaglia d'oro agli Europei di Budapest.



Villamontagna ha festeggiato la sua atleta con una serata in piazza. Ha accolto l'allenatrice Aor e una folla di amici e tifosi. Ospite d'onore Tania Cagnotto. Presenti alcuni amministratori comunali e l'assessore provinciale all'istruzione e allo sport Marta Dalmaso.

SPORTIVAMENTE INSIEME

Giornata dello Sport

Due giorni di dimostrazioni sportive, di gare tra amatori giovani e meno giovani per la 6° edizione della Festa dello Sport che si è svolta a Cognola tra sabato 18 e domenica 19 settembre ed ha invaso gli spazi sportivi e la piazza del Centro Civico della Circoscrizione Argentario. Pallavolo, calcio, arti marziali, judo, golf, danza moderna... le discipline messe in campo dagli atleti delle varie associazioni sportive presenti sul territorio per gli occhi di coloro che vogliono approcciarsi a queste discipline come sostenitori e appassionati, ma anche come eventuali atleti. I genitori potevano additare ai loro figli le varie possibilità offerte dal mondo dello sport.



Il presidente del Calcio Calisio consegna la targa al volontario Piero Fabbri

Questo il significato profondo di "Sportivamente insieme" voluta e sostenuta dalla Circoscrizione: stimolare le giovani generazioni ad avvicinarsi allo sport potendo scegliere tra discipline e strutture fuori della porta di casa. A sostegno di tutta l'iniziativa c'era una cucina gestita da un'associazione sportiva volontaria che ha servito ai vari visitatori ed atleti un menù vario, ma il mangiare

assieme era soprattutto l'occasione per conoscersi e familiarizzare con gli allenatori e i dirigenti delle varie società sportive.

Enorme successo ha avuto quest'anno anche il Concorso di Disegno svoltosi con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo che ha visto impegnati tutti i plessi scolastici: le scuole elementari di Martignano, di Cognola e San Vito e la scuola media di Cognola, Circa 600 alunni si sono cimentati per sviluppare il tema di questa edizione dal titolo "Sport e salute".

Gli elaborati, segnalati da un'apposita commissione, sono stati esposti durante i due giorni della manifestazione all'interno del tendone che è servito come base logistica. Gli autori dei quattro disegni considerati più significativi sono stati premiati con una mountain-bike. Inoltre, a più di 400 ragazzi sono stati assegnati premi consistenti in materiali didattici. L'intento di questa iniziativa era di stimolare i giovanissimi ad esprimersi sul significato dello sport e almeno manifestare un passatempo preferito o, comunque, un hobby legato ad una attività fisica salutare.

A tutti gli atleti che si sono impegnati in gare e dimostrazioni e ai loro allenatori, nella mattinata della domenica, è stata consegnata una medaglia in ricordo della partecipazione all'iniziativa. Alcune società sportive dell'Argentario, invece, hanno consegnato a giovani atleti del territorio, che si sono distinti nel corso dell'anno per il loro impegno e per i risultati raggiunti, una targa di merito. Madrina della manifestazione è stata la grande atleta di Tavernaro Eleonara Berlanda che, disponibile e simpatica come sempre, ha risposto alle varie domande poste dai ragazzi.

La Commissione Sport della Circoscrizione ringrazia tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, le società sportive che hanno partecipato. Un grande grazie alla Famiglia cooperativa di Cognola-Povo; alla Cassa rurale di Trento e alla cartoleria Moar che hanno sponsorizzato l'iniziativa.



LAVORI PUBBLICI NELL' ARGENTARIO

Impianto di energia elettrica alle Cave di Pila



Impianto fotovoltaico all'Istituto Comenius



Nuova scalinata al Parco di Cognola



Nuovo cancello al Parco di Cognola



Gradini anti-sdrucchiolo sul sovrappasso di Cognola



Rettifica della strada in via alla Pellegrina a Cognola



Completato il marciapiede a Tavernaro



Modificata la rotatoria di Ponte Alto per scendere a S. Donà



Semaforo a Maso Bolleri a Martignano visto da sud



Semaforo a Maso Bolleri visto da nord



VOLTI E STORIE DELL' ARGENTARIO

La dinastia dei Frachetti di Villamontagna

Da oltre 120 anni producono salumi rispettando la tradizione artigianale.

È con orgoglio che Giancarlo Frachetti, attuale titolare della ditta Salumificio Frachetti, informa che la prima licenza per produrre salumi l'ha ottenuta suo nonno Asterio nel 1888. E subito dopo aggiunge che, adesso, quello che conta è camminare e progredire nel segno tracciato da quel suo intraprendente avo che al primo posto aveva messo l'oculata selezione delle carni e la cura nella lavorazione dei prodotti in ambienti sani insieme all'onestà e serietà praticata nei rapporti con la clientela che all'inizio del 1900 oltrepassava i confini del Trentino e si allargava all'Austria e Ungheria.

Giancarlo Frachetti afferma che quelle regole dettate dal nonno sono state sempre e assai bene rispettate e onorate anche dal proprio padre Egidio, subentrato al padre Asterio nel 1939 e che fino 1960 ha gestito, migliorato e accresciuto le attività del Salumificio potendo fruire, dopo il 1950, delle innovative celle frigorifere che consentono la conservazione sia della carne che dei prodotti finiti.

Nella storia del Salumificio, sono numerose le memorie che si intersecano con la sua presenza nella comunità di Villamontagna, molte riguardano il periodo che comprende le situazioni dolorose e drammatiche di ben due guerre mondiali. In primo piano la solidarietà del Salumificio mai venuta meno verso i compaesani ai quali per consuetudine i Frachetti hanno sempre riservato i posti di lavoro sia nel Salumificio sia per le opere di ristrutturazione o costruzione dei nuovi laboratori.

Nel 1975, Egidio Frachetti passa ai figli Asterio e Giancarlo il sostanzioso patrimonio di storia e memoria del Salumificio. E qui è giusto osservare che è proprio da quegli anni in poi che sono successi i tanti e profondi cambiamenti che hanno inciso perfino nei modi e negli stili di vita delle persone. Sono i tempi nei quali si vanno affermando tecnologie sempre più sofisticate che accelerano e rivoluzionano anche il modo di gestire il lavoro.

E nelle case arriva la Tivù, mezzo di comunicazione efficiente e capace di condizionare le scelte e perfino i gusti dei clienti.



Ma loro non si lasciano convincere dalle nuove mode e non hanno dubbi: il Salumificio Frachetti continuerà nella produzione artigianale dei suoi prodotti, convinti che la qualità alla fine vince sempre. Intanto, il Salumificio raggiunge il secolo di vita e Giancarlo acquisisce l'intera proprietà dell'Azienda. Giancarlo insiste nella sfida e per affrontarla al meglio si organizza curando la preparazione dei prodotti anche nei particolari: sceglie soprattutto carni italiane, studia e approfondisce il dosaggio delle droghe che profumano e danno sapori nuovi a nuovi tipi salumi.

Sceglie come attività principale la produzione dello speck, delle lucaniche e delle pancette e si concentra sulle relative operazioni di affumicamento e di stagionatura. Non è solo, a sostenerlo c'è la famiglia: attualmente tutti e cinque i suoi figli lavorano nell'Azienda ognuno con le proprie mansioni.

In questo 2010, Giancarlo Frachetti continua la sua sfida. Il Salumificio Frachetti è saldamente in mano alla quarta generazione e ha superato i centoventi anni di presenza a Villamontagna. Lui è sempre il Capo, ma poiché i collaboratori sono validi, il Capo può guardare al futuro solo in modo positivo.



Panoramica su Villamontagna

LO SAPEVI CHE ...

“24 settembre 1898, a Cognola una messa a suffragio funebre dell’Augusta nostra Imperatrice [Sissi]”.

Che il 10 settembre 1898 la morte di Elisabeth Eugenie Amalie von Wittelsbach¹, nota ai più come “Principessa Sissi”, abbia scosso tutti gli Stati europei del tempo - e non solo - è cosa nota, ma che il 24 settembre 1898 nella Chiesa Curaziale di Cognola il Capo Comune Filippi chiamò ufficialmente² a raccolta tutti i rappresentanti comunali (oltre che la popolazione) per uno specifico suffragio funebre, forse è una notizia quanto meno curiosa pensando oggi a quel piccolo borgo di fine ‘800.

È questa una delle tante “spigolature” reperibili nell’archivio storico del Comune di Cognola³, recentemente ordinato ed inventariato per incarico della Soprintendenza per i Beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento su progetto e coordinamento tecnico a cura dell’Archivio storico del Comune di Trento. Il testo originale oltre all’indicazione nominativa dei personaggi referenti per l’allora gestione comunale, ci permette anche di cogliere lo stile “amministrativo” dell’epoca:

Il documento di per sé non è particolarmente importante dal punto di vista storico, ma se analizzato insieme a tante altre “spigolature” o documenti più rilevanti, permette di ricostruire uno spaccato socio-culturale, una lettura di una comunità sociale, della sua storia e cultura dalla quale percepire da un lato la quotidianità del tempo e dall’altro, magari, trovarvi qualche semplice ma saggio consiglio (una sorta di “armatura culturale”) sul come vivere il nostro ben più frenetico presente.

Un paziente lavoro di ricostruzione fatto di tanti spunti che via via prenderanno forma.

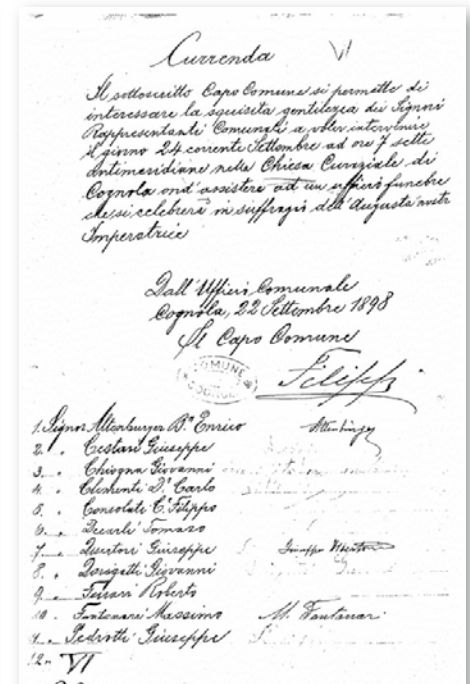


“CURRENDA

Il sottoscritto Capo Comune si permette di interessare la squisita gentilezza dei Signori Rappresentanti Comunali a voler intervenire il giorno 24 corrente Settembre ad ore 7 sette antimeridiane nella Chiesa Curaziale di Cognola ad assistere ad un ufficio funebre che si celebrerà in suffragio dell’Augusta nostra Imperatrice.

Dall’Ufficio Comunale
Cognola, 22 settembre 1898
Il Capo Comune Filippi

1. Signor Altenburger Enrico
2. Signor Cestari Giuseppe
3. Signor Chiogna Giovanni
4. Signor Clementi Dr Carlo
5. Signor Consolanti C. Filippo
6. Signor Recaroli Tomaso
7. Signor Disertori Giuseppe
8. Signor Dorigatti Giovanni
9. Signor Tessari Roberto
10. Signor Montanari Massimo
11. Signor Pedrotti Giuseppe
12. (non risulta nominativo, si presume sia riferibile al Capo Comune)



Note:

1. **Elisabeth Eugenie Amalie von Wittelsbach:** detta “Sissi”, nata duchessa in Baviera, fu imperatrice d’Austria, regina apostolica d’Ungheria e regina di Boemia e di Croazia come consorte di Francesco Giuseppe d’Austria; nata il 24 dicembre 1837, sposata dal 24 aprile 1854, morta a Ginevra il 10 settembre 1898 per opera di un anarchico italiano Luigi Lucheni. Sissi diviene rapidamente straordinariamente popolare in tutta l’Austria e tutta la Germania: la sua è considerata una storia incredibile, quasi una favola, e da qui molti idealizzeranno questo matrimonio e lo descriveranno molto più roseo e felice di quanto in realtà non lo sia stato.
2. **Chiami ufficialmente a raccolta:** si tratta di una currenda, un avviso o comunicazione formale verso nominativi interessati che in genere la sottoscrivono dopo averne preso visione. Il documento è datato 22 settembre 1898 firmato dal Capo Comune.
3. **Archivio storico del Comune di Cognola:** Esso contiene la documentazione prodotta dal Comune di Cognola nel periodo compreso tra il 1759 e il 1926. Comprende inoltre la documentazione prodotta degli archivi aggregati dei comuni di Montevaccino (dal 1705 al 1904) e di Villamontagna (dal 1625 al 1903). La datazione degli atti copre un arco cronologico compreso tra il 1625 ed il 1936 con una copia di un documento del 1512. Il materiale è conservato in 86 buste e comprende 41 registri e 32 fascicoli o documenti singoli per un totale di 9,5 metri lineari. Le sottounità sono 2240 tra fascicoli, filze e registri. L’archivio risulta così strutturato: - Comune di Cognola 1759 - 1926; - Comune di Villamontagna, 1625-1903; - Comune di Montevaccino, 1705-1904. Risultano poi alcune segnature per documenti precedenti.

NB - L’autore Flavio Ferrari è curatore del libretto “Carta di Regola del Comune di Cognola – 1678 - 1768 - 1790” in distribuzione gratuita presso la biblioteca di Cognola.

- Un ringraziamento a Mario Battistata – Martignano, per la prima segnalazione di questa ed altre interessanti notizie sull’Archivio storico del Comune di Cognola.

NATALE IN COLLINA

DICEMBRE 2010

- MER. 8** **LASTE:** Santuario “Madonna delle Laste”. **Ore 17.30** - S. Messa per il I giorno dell’Immacolata. **Ore 18.30:** concerto con Adriano Dallapè, organista, e Laura Fabris, cantante. Eseguiranno dei brani del repertorio cinquecentesco. La preziosità del concerto è data dalla prima esecuzione di due composizioni di cui una di Cecilia Vettorazzi. Padri Carmelitani Scalzi.
- SAB. 11** **COGNOLA:** Chiesa Parrocchiale. **Ore 20.30** – “NATALE INSIEME” con il Gruppo “SING THE GLORY” strumenti e voci proporranno un repertorio di canti spirituals e gospel, con intermezzo narrativo-poetico; a conclusione un rinfresco augurale.
- VILLAMONTAGNA:** **Ore 20.00** - Auguri natalizi, cena e ballo presso “Albergo/ristorante Italia” Baselga di Pinè. A cura del Comitato carnevale di Villamontagna.
- DOM. 12** **COGNOLA:** Piazza dell’Argentario. **Ore 10.00-12.00 e 13.30-17.30** - Partenza con pulmino dalla piazza di Cognola, fermata a Martignano e proseguimento per la visita alla Mostra dei Presepi di Maso Bergamini Gruppo Alpini di Cognola.
- LUN. 13** **COGNOLA:** Piazza dell’Argentario. **Ore 10.30** - Alla presenza di S.Lucia con l’asinello, distribuzione doni a tutti i bambini presenti (Asilo Kofler e 1^ elementare) Gruppo Alpini di Cognola.
- COGNOLA:** Piazza dell’Argentario. **Ore 16.30** - Dolci per tutti. Amici del Presepe Cognola de Soto.
- SAN DONÀ:** Piazzale antistante gli spogliatoi del campo sportivo. **Ore 17.30**
Santa Lucia: falò e strozega in attesa di accogliere Santa Lucia con il suo asinello; a seguire distribuzione di panettone, bevande calde ed un omaggio per i più piccoli. Comitato Quartiere di San Donà.
- GIO. 16** **COGNOLA:** Via Campanelle. **Ore 17.30** - Inaugurazione Presepe in Via Campanelle; a seguire distribuzione di dolci e orzet. Amici del Presepe Cognola de Soto.
- MONTEVACCINO:** Centro Sociale. **Ore 14.30** - Festa di Natale con i circoli anziani dell’Argentario con animazione, merenda e scambio di auguri (info: Luigia Nardelli 0461.991658). Circolo Comunitario di Montevaccino - Sez. Over 60.
- VILLAMONTAGNA:** Cave di Pila. Festa di Natale dei bambini della Scuola dell’infanzia di Villamontagna. In caso di maltempo l’evento sarà rimandato al 20 dicembre. Amici della Scuola equiparate dell’Infanzia “Carli”.
- MARTIGNANO:** Piazza Canopi. **Ore 17.00** - Inaugurazione mercatini di Natale. Canti natalizi eseguiti dal “Coro Filarmonico Trentino – sezione giovanile”.
- VEN. 17** **COGNOLA:** Piazza dell’Argentario. **Ore 20.00** - Grande spettacolo musicale con la partecipazione di oltre 200 ragazzi. Istituto Comprensivo Comenius.
- MARTIGNANO:** Piazzale Oratorio. **Ore 17.15** - La Strozega di Santa Lucia per le vie del paese. “Arriva Santa Lucia” con l’asinello e carica di dolci per tutti i bambini. G.A.O. Gruppo Animatori Oratorio.
- SAB. 18** **LASTE:** Santuario “Madonna delle Laste”. **Ore 20.30** - Concerto di Beneficenza, interverranno come da tradizione i Bambini e poi la Corale Madonna delle Laste Padri Carmelitani Scalzi.
- MARTIGNANO:** Piazza Canopi. **Ore 17.00**
Canti natalizi eseguiti dai cori giovanili di Martignano.
- MARTIGNANO:** Teatro parrocchiale. **Ore 20.45** - XXV° Rassegna di Canti Natalizi e Popolari con i cori Monte Calisio - Coro Val Fassa e Coro Nivalis di Chiavenna (So).
- SAN DONÀ:** Chiesa Parrocchiale. **Ore 17.00** - Il Coro Alpino di Gardolo animerà la Santa Messa.
- SAN DONÀ:** **Ore 18.00** – Presso la sede del Comitato di Quartiere Scambio di auguri con distribuzione di “orzet”, bevande calde e panettone. Organizza il Comitato Quartiere di San Donà.



- DOM. 19** **COGNOLA:** Teatro Scuole Medie. **Ore 18.00** - La compagnia Olle presenta "Se il tempo fosse un gambero". Al termine ricco buffet per tutti. Organizza la Compagnia "Argento Vivo".
- LUN. 20** **MARTIGNANO:** Piazza Canopi - Festa della Scuola Materna "don Leone Serafini" animata da bambini e genitori con poesie e canti natalizi.
- MAR. 21** **MARTIGNANO:** Piazza Canopi. **Ore 17.30** - Partecipazione de "I Pastori del Calisio" (gruppo di coristi che condividono la passione per il canto e la sana voglia di stare assieme) al presepe vivente a cura del Circolo "El Capitel".
- MER. 22** **VILLAMONTAGNA:** Sede del Gruppo anziani - Auguri Natalizi in Sede Gruppo Anziani di Villamontagna.
MARTIGNANO: Piazza Canopi. **Ore 17.30** - Canti della tradizione trentina eseguiti dal Coro "Monte Calisio".
- GIO. 23** **ARTIGNANO:** Piazza Canopi. **Ore 17.30** - Concerto di musiche natalizie eseguite dall'Orchestra "Fuori tempo".
- VEN. 24** **MONTEVACCINO:** Chiesa Parrocchiale. **Ore 22.00**
S. Messa nella notte di Natale.
A seguire, presepe vivente nell'abitato di Monte di Sopra e distribuzione di panettone e bevande calde.
Parrocchia S. Leonardo; Gruppo Alpini di Montevaccino.
VILLAMONTAGNA: Comitato Carnevale di Villamontagna. Rinfresco dopo la S. Messa della vigilia di Natale - Presso la Chiesa Parrocchiale.
MARTIGNANO: Chiesa parrocchiale. **Ore 23.30** - Il Coro "S. Isidoro" propone un momento di riflessione con canti della tradizione natalizia in preparazione alla S. Messa di mezzanotte, animata dal coro medesimo.
- DOM. 26** **COGNOLA:** Sede SAT Cognola. **Ore 20.45** - Tradizionale appuntamento "Un anno con la SAT" per i soci e simpatizzanti, scambio di auguri e possibilità di rivedere attraverso le immagini un intenso anno di attività. SAT di Cognola
- MAR. 28** **COGNOLA:** Gita culturale di fine anno a Milano martedì 28 dicembre con visita al "Cenacolo" di Leonardo da Vinci, pranzo e visita guidata alla città. Circolo Culturale di Cognola
MONTEVACCINO: Chiesa Parrocchiale. **Ore 09.45** - Festa dei lustri. S. Messa per festeggiare i lustri di matrimonio; a seguire rinfresco presso il Centro Sociale (Info: Carla Scarpari 0461/992166) - Parrocchia S. Leonardo di Montevaccino.



GENNAIO 2011

- MER. 5** **MONTEVACCINO:** Centro Sociale. **Ore 16.00**
Torneo di calcio balilla per bambini e ragazzi fino ai 14 anni con ristoro e premiazione. Dalle **ore 20.00** torneo per giovani ed adulti con ristoro premiazione e spaghettonata finale. Per info e iscrizioni Stefano Degasperì 329.6963559 oppure Edoardo Pasolli 340.5258875 entro il 31 dicembre. Circolo Comunitario - Sez. Sport, Unione Sportiva Montevaccino.
- GIO 6** **COGNOLA:** Sala Kofler. - Incontro con bambini e le famiglie per la tradizionale festa della Befana. - SAT di Cognola.
MONTEVACCINO: Chiesa Parrocchiale. **Ore 9.45** - Celebrazione della S. Messa dell'Epifania accompagnata dal Coro Monte Calisio a seguire concerto del sodalizio corale.
Ore 14.30 - Benedizione dei bambini con raccolta dei salvadanai per la Giornata dell'Infanzia missionaria. Parrocchia S. Leonardo di Montevaccino.
Ore 15.00 - "Arriva la Bef...ANA" distribuzione di dolcetti per i più piccoli. Gruppo Alpini di Montevaccino.
Ore 16.00 - Canti della stella per le vie del paese con la partecipazione de' "I Pastori del Calisio" (gruppo di coristi che condividono la passione per il canto e la sana voglia di stare assieme). Gruppo Alpini di Montevaccino.
VILLAMONTAGNA: Casa Parrocchiale. Ore **15.00** - Festa della Befana - Comitato Carnevale di Villamontagna.

NATALE IN COLLINA

Iniziativa su più giornate

Dal 28 novembre al 20 gennaio

Orario: Festivi 9.00-12.30/15.00-18.30, Prefestivi 15.00-18.00, Feriali 15.00-18.30

LASTE: Santuario "Madonna delle Laste". Mostra di presepi "La vita di Gesù" con statuette preziose e rare e mini presepi da tutto il mondo. Padri Carmelitani Scalzi.

8, 12, 19, 26 dicembre e 6 gennaio - orario 14.00-17.30

COGNOLA: Maso Bergamini - Mostra dei presepi in miniatura dal mondo, con oltre 300 esemplari.

Dall'11 al 19 dicembre --orario 9.00-12.00/13.00-18.00

COGNOLA: Piazza dell'Argentario

Mercatino di Natale Equosolidale - Bancarelle per acquisti natalizi, ristoro con bevande calde e ogni giorno dalle 16.30 fino ad esaurimento gastronomia locale. - Gruppo Alpini di Cognola.

Dal 16 Al 24 dicembre - orario 15.00-19.30

MARTIGNANO: Piazza Canopi - Aspettando il Natale 2010.

Mostra presepi - mercatini di natale - spettacoli e canti natalizi.

Comitato Attività Culturali e Ricreative di Martignano.

Dal 18 dicembre al 6 gennaio

SAN DONÀ: Parco vicino alla pizzeria - Presepio illuminato - Comitato Quartiere di San Donà.

RASSEGNA TEATRALE della compagnia "ARGENTO VIVO"

A Cognola, presso il Teatro della Scuola Medie - Via Ponte Alto, 2 - ogni sabato sera di gennaio alle ore 20.45 avrà luogo uno spettacolo teatrale organizzato dalla Compagnia "Argento vivo". I titoli degli spettacoli:

8 gennaio: Supermario presenta - "Siamo fatti Così".

15 gennaio: Articolo 3ntino in concerto.

22 gennaio: Bebi e Franz presentano "Cabaret".

29 gennaio: "L'era de maggio, se daverzeva la stagion dei fiori".

E... DOPO LA BEFANA

altre proposte della biblioteca per il nuovo anno 2011

Da lunedì 11 a venerdì 29 gennaio 2011 - Mostra bibliografica "Il bambino con il pigiama a righe". La Shoah vissuta dai più piccoli. In occasione della "Giornata della Memoria". Sono previsti alcuni incontri di narrazione per le scuole del territorio (secondo ciclo delle primarie e secondarie di primo grado) che hanno aderito all'iniziativa. I libri si potranno prenotare e saranno disponibili al termine dell'esposizione.

Da lunedì 11 a venerdì 29 gennaio 2011 - Cognola - Mostra bibliografica per adulti e giovani "Se questo è un uomo", in occasione della "Giornata della Memoria". I libri si potranno prenotare e saranno disponibili al termine dell'esposizione.

Da gennaio a luglio 2011 - Vetrine tematiche - Verranno allestite alcune "Vetrine tematiche" o "microstand" estemporanei su argomenti di carattere generale, avvenimenti legati all'attualità internazionale, persone e personaggi, ricorrenze, ecc. Fra queste ricordiamo quelle ormai consolidate: (Febbraio) "Foibe" (Giorno del Ricordo), "A Carnevale ogni libro vale", (Marzo) "Festa della Donna", "Pollice verde in biblioteca", (Aprile) "Libri in bicicletta e a piedi", "Una montagna di libri" in occasione del 59° TrentoFilmFestival, (Maggio - giugno) "Brividi sotto l'ombrello", "I confini della libertà economica" in occasione del Festival dell'Economia 2011, "Giocando e creando d'estate".



Da venerdì 18 a lunedì 28 marzo 2011 - Mostra bibliografica "Il giardino segreto" con 130 volumi dedicati agli adolescenti. L'iniziativa è proposta dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino della Provincia Autonoma di Trento. Sono previsti incontri di narrazione per alcune classi della scuola secondaria di primo grado "J. A. Comenius" di Cognola che hanno aderito all'invito. I libri si potranno prenotare e saranno disponibili al termine dell'esposizione.

(Da definire - Primavera 2011) - Sala cav. Mario Merz - Presentazione del libro "La carta di regola di Cognola" di Flavio Ferrari e dell'inventario dei fondi archivistici degli ex Comuni di Cognola, Villamontagna e Montevaccino a cura del dott. Franco Cagol, responsabile dell'Archivio storico del Comune di Trento.

GUARDANDO AL 2011

VOLONTARI CERCASI

Sabato 2 Aprile 2011, nei diversi sobborghi dell'Argentario, decine di cittadini disponibili e operosi, dedicheranno tempo e competenze per rendere più belli e accoglienti i loro sobborghi. Le attività saranno coordinate dai gruppi Alpini dei sobborghi di Cognola, Martignano, Montevaccino, Tavernaro, Villamontagna.

Per informazioni e adesioni scrivi a:

presidente@circoscrizioneargentario.it

oppure contatta il comandante degli alpini del tuo paese. È naturalmente auspicabile la costituzione di gruppi di volontari anche nelle località non citate, perchè prive della Associazione Alpini.



I comandanti degli Alpini nell'ufficio del presidente della Circoscrizione Argentario. Da sinistra: Giorgio Degasperì di Montevaccino, Renzo Leonesi di Cognola, Aldo Goller di Martignano Carlo Bampi (a nome di Asterio Fracchetti) di Villamontagna, Antonio Ceraso di Tavernaro.

APPUNTAMENTO CON LA POLIZIA CITTADINA



Sei invitato alla serata informativa su:

“Le ultime modifiche al Codice della Strada”

guida in stato di ebbrezza, velocità, sospensione della patente, sequestro e confisca dei veicoli

giovedì 27 gennaio ad ore 20.00

Sala polifunzionale del Centro Civico di Cognola

UNA COMUNITÀ PIÙ VIVA CON IL TUO CONTRIBUTO



Se desideri:

- ricevere informazioni sulle attività della Circoscrizione
- mettere a disposizione della Circoscrizione le tue competenze
- offrire alla tua comunità tempo e capacità

ti chiediamo di:

telefonare allo 0461.234080

o scrivere a presidente@circoscrizioneargentario.it



2011

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DELL'ARGENTARIO, UNITAMENTE ALLE ASSOCIAZIONI, AUGURA A TUTTI UN FELICE NATALE E SERENO ANNO NUOVO!